



Voce Comune

ANNO XII n. 36 - AGOSTO 2007 - Autorizzazione del Tribunale di Rovereto n. 204 del 13/12/1995 - Progettazione e stampa: la grafica srl - Mori (TN)

Notiziario di Trambileno

36



Sommario

1 La parola al Sindaco

Il nostro passato

2 Guerra sul Pasubio, testimonianze che continuano a stupire

5 Scuola elementare di Porte (III e ultima puntata)

Il nostro presente

7 Patti territoriali, aperto il secondo bando

8 Fotocronaca di una giornata di festa

9 Giovani poeti crescono...

10 Il riscatto della capra

13 Due nuovi dipinti abbelliscono la facciata della chiesa di Vanza

Dalla casa comunale

14 Lavori pubblici, ultimati importanti interventi, altri in arrivo

16 Esumazioni ordinarie nel Cimitero di Moscheri

17 Formazione delle nuove mappe catastali

17 Lorenzo Dellai insignito della "Genziana d'oro" dei 5 Comuni del Pasubio

18 Commemorazione di Battisti e Filzi

18 Affascinante mostra di moto d'epoca

19 Approvata la variante al piano regolatore

21 Come si diventa scrutatori e presidenti di seggio elettorale

21 www.perilmiofuturo.it

22 Il Parlamento europeo visto da vicino

24 Alle prese con draghi e labirinti

Ambiente e salute

25 Lotta alla processionaria del pino

Spazio scuola

27 Gita sul Pazul e visita al Santuario

28 Crescere con la musica

Spazio associazioni

29 Una "croce colombana" per l'Eremo

30 Un pomeriggio particolare al Santuario

30 La Via crucis, opera di Francesco Trentini

31 Commemorazione dei caduti a Forte Pozzacchio

32 La "Montagnola" dà il buon esempio

34 Chiusura in bellezza a Merano (Movimento pensionati e anziani)

35 Click curioso

36 Dolomiti di pace a Forte Pozzacchio

38 Unione Sportiva, il tesseramento come stimolo

39 Trambileno bissa il successo 2006 al Torneo di calcio 5 Comuni

Si delibera, si determina, si concede

41 Delibere del Consiglio comunale

41 Delibere della Giunta comunale

43 Elenco determinazioni

47 Concessioni e autorizzazioni edilizie

47 Denunce inizio lavori

Voce Comune

DIRETTORE:

Stefano Bisoffi

DIRETTORE RESPONSABILE:

Antonio Passerini

GRUPPO DI REDAZIONE:

Luca Baldo

Maria Grazia Bazzanella

Luca Bisoffi

Luciano Bisoffi

Nadia Bisoffi

Renato Bisoffi

Chiara Comper

Stefano Giovannini

Erica Maraner

Mauro Maraner

Massimo Plazzer

Mariadomenica Rossaro

Lorenzo Scottini

Elisa Urbani

Antonella Zanolli

RECAPITO:

Casa Comunale - Frazione Moscheri

Tel. 0464 868028

REALIZZAZIONE E STAMPA:

La Grafica Srl - Mori (TN)

In copertina:

Raponzoli di roccia del Pasubio (foto di Giorgio Broz, Archivio APT Rovereto e Vallagarina)

In ultima di copertina:

Fioritura sul Pazul (foto di Federica Debiassi, Archivio APT Rovereto e Vallagarina)



Comune di Trambileno

È arrivato il periodo estivo e con esso un nuovo numero di Voce Comune, il notiziario di Trambileno che, con le sue pagine ricche di notizie e approfondimenti di storia e attualità del nostro Comune, si rivela sempre più un utile strumento di comunicazione.

Nel periodo estivo acquisisce forse un richiamo più ampio perché, se l'estate è il tempo delle ferie e delle vacanze, è anche il tempo del rientro dei molti cittadini di Trambileno che per motivi vari sono o sono stati costretti ad emigrare (all'estero ma anche verso il fondovalle) e che ora possono ritornare, anche se solo per qualche settimana, nella loro terra natale. Voce Comune, in questo caso, si rivela un ottimo strumento di collegamento tra la Trambileno di chi ci vive e la Trambileno di chi vi trascorre solo un periodo dell'anno.

Dalle pagine della nostra storia si ricavano sempre preziose informazioni sul nostro passato, sulla vita che ci è stata raccontata dai genitori o dai nonni e che qualcuno può testimoniare di aver vissuto. Importante mezzo per crescere senza dimenticare ciò che è stato.

Dalle pagine di attualità emerge quello che il nostro comune è oggi, i progetti che l'Amministrazione, con i cittadini, sta portando avanti per far crescere sempre più Trambileno, cercando di risolvere i problemi e sfruttandone al meglio le risorse. Da queste pagine emergono progetti e prospettive di una Comunità sempre più viva e attiva, che continua, con i cittadini, a guardare avanti.

Dalle pagine delle associazioni emerge invece quella che è la vera vita del comune. I molti gruppi presenti sul nostro territorio, che sempre operano, volontariamente, per il bene della collettività, sono una risorsa preziosissima. Una risorsa che va valorizzata e sfruttata al meglio, la cui forza si dimostra nelle numerose attività e manifestazioni organizzate da queste associazioni.

Infine le pagine dei lettori. Perché un qualsiasi notiziario si rivela inutile senza i suoi lettori, e tramite queste pagine si ha la possibilità concreta di interagire con gli altri. Sono pagine che raccontano storie, esperienze personali, ricordi, sentimenti, attraverso i quali si possono conoscere gli altri e convivere meglio.

Anche per questo rinnovo il mio invito a collaborare a Voce Comune, in particolare i lettori residenti all'estero che hanno esperienze e realtà molto ricche da trasmetterci.

Voce Comune si dimostra quindi sempre più il notiziario di Trambileno e di chi vive o ha a che fare con la nostra comunità.

*Il Sindaco
Stefano Bisoffi*

Guerra sul Pasubio, testimonianze che continuano a stupire

Una "Gedenktafel" ricorda l'esistenza di una grande centrale elettrica sotterranea

2

Spesso nelle nostre escursioni sul Pasubio non facciamo più caso alle imponenti testimonianze della Prima Guerra Mondiale, alle trincee, alle fortificazioni, alle gallerie che caratterizzano il paesaggio. Siamo ormai abituati alla loro vista e dedichiamo ad esse solo sguardi distratti. Quando però ci imbattiamo in qualcosa che ha resistito alle distruzioni della guerra, all'opera dei recuperanti e del tempo, come qualche scritta o lapide dell'epoca, subito si accende la nostra curiosità e la voglia di saperne di più. E' quanto successo ad Elio Bais nelle sue camminate sul Pasubio. Mi ha portato delle foto, mi ha coinvolto nella sua curiosità, mi ha mostrato personalmente i luoghi durante un'attraversata in compagnia, dal Rifugio Lancia al Rifugio Papa, nel mese di giugno.

Sul versante est del Dente Austriaco, sopra la conca di Malga Buse, vi è una serie di gallerie e fortificazioni in cemento armato con delle scritte in tedesco. In particolare sopra un ingresso vi è l'acronimo K.u.K. che

nel periodo dal 1867 al 1918 caratterizzava tutte le amministrazioni asburgiche e che corrispondeva a Kaiserlich und Königlich (imperiale e reale). Infatti dal 1867 l'Imperatore d'Austria univa nella sua persona anche il titolo di Re d'Ungheria. Sotto vi è scritto ELEKTS-WERK (centrale elettrica) e Müller Kavern (caverna Müller). Di questa centrale elettrica ho ritrovato una foto d'epoca sul libro di Viktor Schemfil 1916-1918 "La Grande Guerra sul Pasubio". Era una struttura a servizio di tutte le gallerie e fortificazioni del Dente Austriaco; serviva per l'illuminazione, per le pompe, per gli areatori, per i perforatori che lavoravano in continuazione in quella incredibile guerra sotterranea che si svolse con l'esercito italiano attestato sul Dente Italiano. Müller è probabilmente il tenente austriaco citato nella tabella ricordo-GEDENKTAFEL-all'interno della caverna e al quale è stata dedicata l'opera. Infatti subito dopo l'ingresso vi è un lungo testo inciso sulla parete in cemento. Vi sono



Ingresso caverna Müller.

numerose sigle e abbreviazioni e la traduzione non è facile. Il senso dovrebbe comunque essere: Realizzato dal gruppo di perforazione

Referente tecnico 1ª Divisione Kaiserjäger Capitano Gyrkovics
Referente tecnico 1ª Brigata Kaiserjäger Tenente Müller

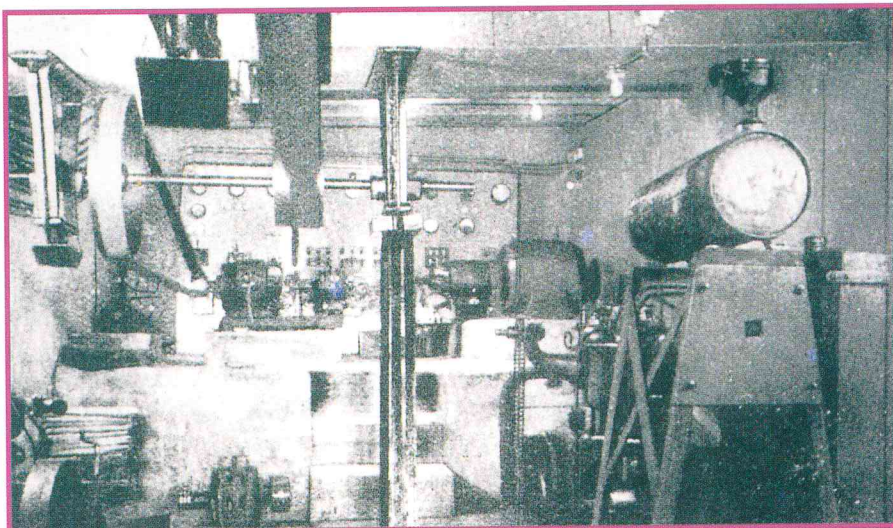
Comando gruppo perforatori.

Vi è poi la frase "Reis gearbeitet Züge" che potrebbe significare "lavorato dai plotoni di Reis".

Plotone perforatori Benz/47/E8 68
"E 117/- J - 15 ,

Posta da campo 481 1 maggio 1918.

Facendo riferimento a quanto riportato nella scritta si possono aggiungere le seguenti informazioni: il 16 gennaio 1917 fu celebrato il 101° anniversario di fondazione dei Kaiserjäger e in tale occasione l'imperatore Carlo, accompagnato dall'arciduca Eugenio d'Asburgo, dal gen. Rohr e dal gen. principe di Schönburg si intrattenne nella sede del comando divisionale di Serrada. Egli dispose che, d'ora in poi, la LVIII Brigata di montagna venisse denominata I Brigata Kaiserjäger



Centrale elettrica all'interno della caverna Müller.

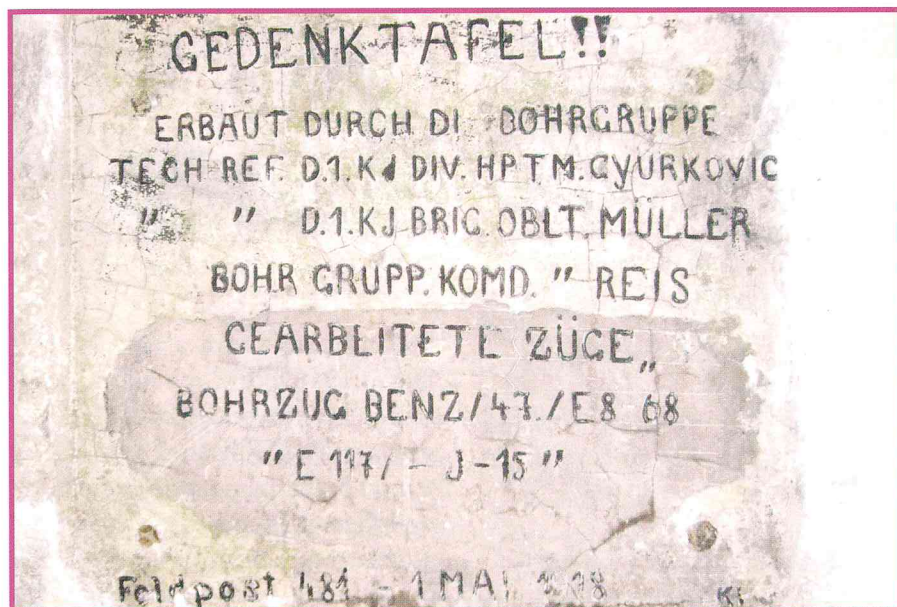


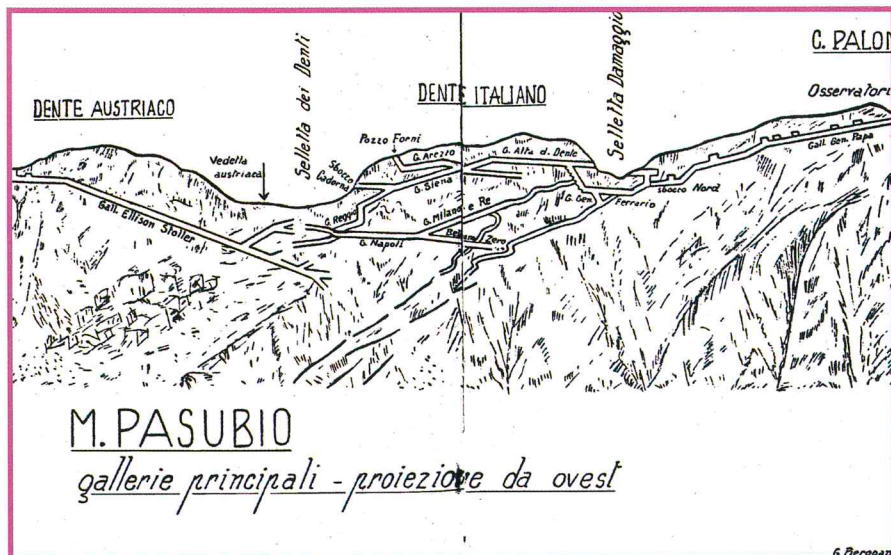
Tabella ricordo all'interno della caverna Müller.

e la CLXXX Brigata di montagna divenisse la II Brigata Kaiserjäger, assieme formando la già costituita Divisione Kaiserjäger. La I Brigata Kaiserjäger operò sul Pasubio e per alcuni mesi sull' Altopiano dei Sette Comuni al comando del colonnello brigadiere Otto Ellison von Nidlef fino a novembre del 1917 e poi del col. brig. Oswald Eccher von Eccho von Marienberg.

Il tenente Reis era un ingegnere comandante di un plotone di minatori che fu impegnato anche nella realizzazione della Galleria Ellison sotto i due Denti. In occasione dello scoppio della prima mina italiana rischiò di morire asfissiato dall'ossido

di carbonio nella galleria di sicurezza
sotto il Dente Austriaco.

A questo punto è d'obbligo accennare brevemente alla guerra di mine che si svolse fra l'esercito austro-ungarico attestato a nord sul Dente Austriaco e l'esercito italiano attestato a sud sul Dente Italiano. Dall'inizio del conflitto sul Pasubio vi era stata una serie continua di assalti da parte dei due eserciti per conquistare terreno avversario con grandissime perdite in vite umane. Nessun attacco era però stato risolutivo e la linea del fronte era rimasta più o meno qual era. Il 24 ottobre 1916 il col. brig Ellison, dispose una ulteriore fortificazione del Dente Austriaco e la costruzione di



Piantina delle principali gallerie nei Denti Italiano e Austriaco.



Otto Ellison von Nidlef.

una galleria che attraversasse da nord a sud il Dente e arrivasse sotto il Dente Italiano. Anche l'esercito italiano, seppur in ritardo, cominciò la costruzione di numerose gallerie. Lo scopo di questi cunicoli scavati nella roccia era duplice: offensivo per arrivare sotto le postazioni nemiche e farle saltare con delle mine, difensivo per intercettare eventuali gallerie di mina nemiche. Gli eserciti attraverso delle apparecchiature di ascolto (geofoni) cercavano di interpretare i rumori del nemico, individuare la direzione di perforazione per poter anticipare e neutralizzare l'azione avversaria. La prima mina (500 Kg di esplosivo) fu austriaca, il 29 settembre 1917 alle ore 0,30; provocò danni limitati alle postazioni italiane ma i gas liberati dall'esplosione, diffondendosi nelle gallerie, provocarono la morte di 2 ufficiali, 17 genieri e 13 militari più altri 61 uomini intossicati durante le operazioni di salvataggio. La seconda mina fu italiana (16.000 Kg di gelatina), il 2 ottobre 1917 alle ore 9,20. Essa provocò un cratere largo 40 m e profondo 20 alla base del Dente Austriaco nella Selletta dei Denti. I morti furono 18, dovuti alle esalazioni di ossido di carbonio. Il 22 ottobre alle ore 16,30 gli italiani fecero esplodere una seconda mina caricata con 1.000 Kg di gelatina che però non causò



Ingresso galleria Putzker.

alcun danno al nemico. Gli austriaci risposero il 24 dicembre 1917 con una mina caricata con 6.400 Kg di esplosivo. Venne distrutto un caposaldo italiano, dimezzare le gallerie adiacenti e distrutta una postazione di mitragliatrici. Perirono 2 ufficiali e 49 soldati. La terza mina italiana (600 Kg di gelatina) scoppiò il 21 gennaio 1918 alle ore 13,15 e anche questa non provocò danni. Il 2 febbraio 1918 alle ore 3 gli austriaci fecero scoppiare una mina di 3.800 Kg di esplosivo per fermare l'avanzata della galleria italiana detta "Napoli". Ci furono parecchi danni alle gallerie, alcuni morti e 10 feriti. Gli italiani fecero esplodere una quarta mina il 13 febbraio 1918 alle ore 16,45 che causò la morte di 6 minatori austriaci.



Dente Italiano attuale.

Un incendio causato da questa mina fece più tardi scoppiare un deposito di esplosivi italiano con la morte di 2 soldati. Intanto la galleria Ellison era arrivata sotto il Dente Italiano e gli austriaci il 24 febbraio decisero di farlo saltare completamente per porre fine agli attacchi di mina avversari. Fu deciso di sdoppiare la galleria per creare due camere di scoppio, una ad est caricata con 20.000 Kg di esplosivo ed una ad ovest con 30.000 Kg. La durata dei lavori fu calcolata in 14 giorni. 380 uomini si alternarono in continuazione mediante squadre composte da 36 zappatori, 20 minatori, e 40 Kaiserjäger che si davano il cambio ogni 6 ore. Il 3 marzo le camere di scoppio erano pronte. Intanto anche l'esercito



Dente Italiano nel 1918 prima della grande mina.

italiano continuava a scavare, il 5 marzo 1918 fece scoppiare la quinta mina che per poche ore saturò di gas la galleria Ellison e nello stesso tempo preparò una sesta mina da far esplodere il 12 marzo. Il 3 marzo gli austriaci cominciarono il trasporto scaglionato dell'esplosivo con dei depositi posti a Passo Sommo, Folgaria, Geroli, caverna Sigfrido e galleria Putzker (colonnello Albert Putzker, comandante del III e poi del IV Reggimento Jäger tirolesi, responsabile del settore Pasubio). Il 9 marzo cominciò il caricamento delle camere di scoppio che richiese 26 ore. Furono sistemate le condutture d'accensione e poi intasata la galleria per 30 metri con migliaia di sacchetti di sabbia alternati a due barriere di cemento da 1,8 metri di spessore. La grande mina fu fatta esplodere il 13 marzo 1918 alle ore 4,30. Tutto il fronte nord del Dente Italiano crollò, per 20 minuti fiamme lunghe fino a 30 metri uscirono dalle gallerie laterali, numerosi scoppi di gas si susseguirono fin dopo le 11, le urla dei soldati italiani sepolti si udirono per due notti. Anche le gallerie del Dente Austriaco furono danneggiate. I morti furono 43 da parte italiana, con 33 feriti (quasi tutti della Brigata Piceno), e 3 da parte austriaca con 10 ustionati e intossicati.

Mauro Maraner

Bibliografia:

Viktor Schemfil, 1916-1918 *La Grande Guerra sul Pasubio*, Ed. Mursia 1985
Gianni Pieropan, *Monte Pasubio Guida alla Zona Sacra*, Gino Rossato Editore 1990

Scuola elementare di Porte in vita fino al 1989

Nel 1941 scolari di IV e V distratti dal lavoro che svolgono nel salumificio

Gli anni Quaranta

Proseguendo nell'esame della documentazione della scuola di Porte ho cercato di trovare dei riferimenti alla guerra. Nei registri degli anni Quaranta, nelle relazioni delle maestre si trova però ben poco. La vita scolastica sembra sia proseguita normalmente con i soliti ritmi; del conflitto in corso con i suoi morti, i bombardamenti, gli sfollati, il razionamento non si parla se non in maniera indiretta in qualche annotazione. Che la scuola fosse coinvolta nel disagio e nei problemi della guerra si intuisce però leggendo il calendario delle lezioni che risulta irregolare.

Nell'anno scolastico 1939-40 infatti la scuola chiude in anticipo, il 31 maggio (l'Italia entra in guerra il 10 giugno) e vengono svolti 155 giorni sui 180 previsti.

L'anno scolastico successivo, 1940-41, chiude ancora prima, il 15 maggio. La maestra scriveva: «M'ero

prefissa, nel programma annuale, di svolgere nelle classi superiori un po' di teoria di musica e canto. - Ma nonostante lo abbia presente in ogni svolgimento mensile, non mi riesce di attuarlo affatto. - La previsione degli esami anticipati mi costringe a curare lo svolgimento delle materie indispensabili - cosa che richiede lavoro intenso. Il 10 febbraio troviamo un'altra annotazione interessante: - Osservo, da qualche settimana, che i ragazzi di IV° e V° non studiano niente a casa - non riesco ad ottenere una poesia o un brano a memoria, una lettura, un po' di studio di geografia e di storia. E ciò è dovuto al fatto che giù, nella macelleria sottostante, hanno un lavoro enorme per preparare confezionati dei pacchetti di salame per i militari e dopo la scuola, chiamano in massa i ragazzi ad aiutare. Vi rimangono tutte le sere, fino ad ora tarda. Naturalmente i ragazzi sono entusiasti, poiché ricevono un piccolo compenso - ma non lo sono troppo io, che noto

una vera dissipazione nei ragazzi grandi, e una generale rilassatezza. Ho avvertito le famiglie, ma ho ottenuto poco - ho l'impressione che non abbiano il coraggio di opporsi in forma decisa. -

In quell'anno la scuola passa dal circolo didattico di Volano a quello di Rovereto II°.

L'anno scolastico 1941-42 scorre invece regolarmente, vengono svolti tutti i 181 giorni di lezione previsti. Arriva una nuova maestra molto giovane, diplomata da appena due anni e piena di entusiasmo e di quella retorica frutto dell'educazione fascista. Al suo arrivo scriveva: - *Quest'anno sono in una nuova sede. Non più alta montagna coi suoi boschi e coi suoi prati silenti, ma un sobborgo di città. Mi guardo intorno. Un magnifico panorama si offre al mio sguardo: colline degradanti rivestite di vigneti e di boschi che l'autunno si diletta a tingere di porpora e d'oro, fra i quali fanno capolino belle case, di rurali e villeggianti signorili. In fondo si stende la città di Rovereto, scorgo la sacra Campana (a quel tempo stava sul bastione del castello) che ricorda a tutti i martiri della grande Guerra. Questo paese mi desta in cuore un senso di religioso rispetto ed additandomi i suoi religiosi caduti, mi dice quale sia veramente il mio compito. Formare dei miei alunni veri italiani, degni eredi della fede dei loro padri. -*

Nell'anno scolastico 1942-43 si tengono solo 100 giorni di lezione nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, febbraio e marzo.



Al centro la nuova scuola aperta nell'anno 1960-61.

Anche l'anno 1943-44 ha un andamento irregolare, solo 143 giorni dall'8 novembre al 15 giugno.

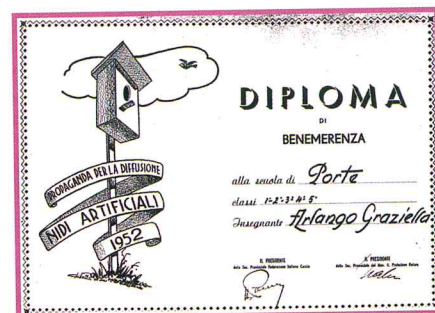
Fra gli insegnanti non di ruolo ma a retribuzione oraria viene citato l'insegnante di religione Don Guido Avi personaggio molto noto alle Porte e del quale abbiamo già parlato in un articolo di Voce Comune (n. 28 del dicembre 2004, pag. 8). In quell'anno si svolge anche un corso serale di cultura generale dal lunedì al venerdì, dalle 19 alle 22, in cui si insegna lingua orale e scritta, storia, geografia, aritmetica, geometria e nozioni varie.

Manca il registro del 1944-45 ma non perché saltò l'anno. Le lezioni si svolsero e questo si può dedurre da una frase scritta dalla maestra Amalia Piscel nel giugno del 1947: *- Purtroppo, sola, con 5 classi dopo che per un biennio avevamo respirato nello sdoppiamento, ho lavorato di acrobazia.* - Si fa quindi riferimento agli anni 1944-45 e 1945-46 in cui lei lavorò assieme alla maestra Maria Muraro. In quest'ultimo anno cambiò anche l'intestazione del registro, non più Opera Nazionale di assistenza all'Italia Redenta ma Regio Provveditorato agli Studi di Trento e dall'anno dopo Provveditorato agli Studi di Trento

Dall'anno scolastico 1945-46 tornò regolare lo svolgimento delle lezioni. La maestra Piscel scriveva nelle annotazioni sullo studio degli alunni: *-Nervosismo post-bellico e debilitazione fisica.* - E fra gli avvenimenti straordinari: *-Tosse canina. Donazione da parte del Dono svizzero di una bottiglia di vitamine e distribuzione quotidiana delle stesse. Pellegrinaggio alla Madonna delle Salette per desiderio dei ragazzi. Collaborazione dei maggiori alla lotta alla processionaria.* -

Il graduale ritorno ad una vita normale negli anni successivi si coglie da piccole annotazioni di costume. Nel 1947 la maestra Piscel scrive-

va: *- Tutti gli scolari all'unanimità frequentano l'oratorio domenicale. Alcuni fra i grandi purtroppo frequentano una "Ballera" ed hanno l'abitudine del cinematografo.* - E anche la maestra supplente Ancilla Bisoffi, figura importante della scuola a Trambileno, (vedi intervista su Voce Comune n. 24 dell'agosto 2004, pag. 13) scriveva nel 1948: *-Ho lottato cautamente sì, ma decisamente, contro l'abitudine di letture non buone e del cinematografo frequentato troppo frequentemente anche da piccoli di III° classe, cercando di far frequentare l'oratorio domenicale.* -



varie discipline. Era frequentata da un numero di alunni oscillante fra 20 e 30 che provenivano da Porte, Dosso, Lombardi e Sich e, dagli inizi degli anni '70, anche da Albaredo e Foppiano. Nell'anno scolastico 1960-61 la scuola veniva

Anno scol	Maschi	Femmine	Totale	Insegnante
1939-40	18	13	31	Adriana Ederle nata a Milano
1940-41	16	11	27	Adriana Ederle
1941-42	15	13	28	Maria Giulia Nocini nata a Cavezzo (Mo)
1942-43	14	12	26	Maria Giulia Nocini
1943-44	18	15	33	Amalia Lilia Piscel nata Rovereto (Tn)
1944-45				
1945-46	21	15	36	Maria Muraro classi I°, II° Amalia Lilia Piscel classi III°, IV° e V°
1946-47	18	12	30	Amalia Lilia Piscel
1947-48	13	11	24	Ancilla Bisoffi
1948-49	14	7	21	Amalia Lilia Piscel
1949-50	12	5	17	Virginia Crespi

Dagli anni '50 fino alla chiusura

Avvicinandoci ai giorni nostri, la trattazione della storia della scuola di Porte diventa necessariamente più sbrigativa. Per tutti gli anni '50 e fino a metà degli anni '60 la scuola veniva retta da una singola maestra; a partire dall'anno scolastico 1965-66 le maestre diventavano due, una per le classi I° e II° ed una per le classi III°, IV° e V° e dal 1974 le insegnanti passavano a tre. Negli anni '80 infine cambia l'organizzazione scolastica, le classi non sono affidate ad un singolo insegnante ma ad un team che si ripartisce le

trasferita nel nuovo edificio a sud della chiesa, l'attuale Centro Sociale, dove vi rimase fino alla fine. Tale edificio venne sopraelevato e dotato di mensa all'inizio degli anni '80. Fra le maestre che si sono succedute merita citare Graziella Arango che fra il 1950 e il 1965 insegnò per 10 anni, Lia Ballardini che fra il 1957 e il 1981 insegnò per 15 anni, Adelina Filippi n. de Boni che tra il 1967 e il 1981 insegnò per 13 anni.

Nel 1989 la scuola venne chiusa e gli alunni trasferiti nelle scuole elementari di Rovereto. "In chiusura di questo articolo, come ho fatto per il 1928, vorrei riportare il nome de-

gli insegnanti e l'elenco degli alunni dell'ultimo anno;

Insegnanti: Vilma Pedrotti, Cosetta Raffaelli, Loretta Barberi, Luciana Piccolroaz, Giovanna Foronchi, Adriana Andreotti, Rita Riccamboni, Maria Abram, Marcella Conzatti, Francesca Pataoner,

Alunni:

Classe I°: Giorgio Cristoforetti, Matteo Zendri, Katia Dalzocchio, Gioia Visentini,

Classe II°: Raffaele Dalzocchio, Andrea Galvagni, Ilaria Dalzocchio, Valentina Zenatti, Michela Zendri,

Classe III°: Marvin Bertè, Alberto Canazza, Lorenza Piazza Maraner, Sara Pinter, Herman Visentini,

Classe IV°: Marco Angheben, Matteo Cristoforetti, Gabriele Dalbosco, Alessio Dalzocchio, Bruno Zendri, Laura Tomazzoni, Emanuela Zendri,



Scuola sopraelevata negli anni '80 (rispetto alla situazione attuale manca l'ascensore esterno).

Classe V°: Devis Bertè, Andrea Danieli, Manuel Gasperini, Nicola Andrea Nicolò, Enrico Zendri, Erina Dalzocchio, Sara Galvagni, Martina Gasperini, Cinzia Potrich.

Mauro Maraner

Patto Territoriale Valli del Leno

Aperto il secondo bando, che avrà durata fino al 30 settembre

Nei giorni scorsi la Giunta Provinciale ha deliberato l'apertura del 2° bando del Patto territoriale Valli del Leno che avrà durata fino al 30 settembre 2007. A differenza del precedente bando il secondo ha un budget complessivo fissato in 3.000.000 di euro.

Le domande potranno essere presentate nei termini stabiliti e secondo le modalità previste nel bando.

Informazioni possono essere assunte presso gli sportelli informativi attivi nei comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa o direttamente sul sito internet www.vallidelleno.it.

In base alle domande presentate sarà formata una graduatoria che seguirà l'ordine cronologico di arrivo fino a raggiungimento della spesa complessiva prefissata. E' necessario pertanto che gli interessati si attivino preventivamente presso gli sportelli per assumere le necessarie informazioni relative alla documentazione da presentare. Ogni singola



normativa provinciale richiede infatti specifica documentazione da includere nella domanda. Nel numero scorso di "Voce Comune" sono state anticipate tutte le azioni inserite nel 2° bando.

Il Sindaco
Stefano Bisoffi

Fotocronaca di una giornata di festa

L'intera comunità stretta attorno a don Albino nel 50° di sacerdozio

Voce Comune



Don Albino riceve un omaggio dai bambini di Trambileno.



Il gruppo Arcobaleno di Vanza coinvolge alcuni partecipanti nella danza della pace.



Il piccolo concerto dei bambini della Scuola Elementare.



Domenica 22 aprile si sono svolti i festeggiamenti per il 50° Anniversario di Sacerdozio di Don Albino Bernard, parroco della comunità di Trambileno. L'intera comunità ha partecipato con orgoglio e commozione alla S. Messa, concelebrata nella Chiesa di San Mauro a Moscheri dal "festeggiato" insieme con Monsignor Alberto Carotta, delegato vescovile, Don Emilio Comper, rosminiano, originario di Trambileno, Don Gianni Tomasi della Comunità di Pian del Levro e Don Erminio Secchi, parroco di Noriglio. Accanto alle autorità del Comune di Trambileno, anche alcuni rappresentanti della Comunità di Fiavè, dove Don Albino è stato precedentemente parroco, e di Pera di Fassa, suo paese natale.

Alla celebrazione hanno preso parte anche le associazioni del paese di Trambileno, che hanno salutato con affetto Don Albino, porgendo i migliori auguri per questo importante traguardo.

Dopo la S. Messa la festa è proseguita nella piazza antistante la Chiesa, dove i bambini della Scuola Elementare, diretti dal Maestro Pepè Fiore, hanno dedicato alcune canzoni a Don Albino. Vogliamo ricordare ai lettori che "Voce Comune" ha dedicato alla figura di Don Albino un ampio servizio sul numero 35, alle pagine 10-13.

Elisa Urbani

Giovani poeti crescono...

A Porte di Trambileno il vincitore del 1° premio nazionale di poesia
la Rondine, categoria 6-10 anni

La cerimonia conclusiva della IX edizione del Premio nazionale di Poesia *la Rondine* indetto dal Gruppo Poesia 83 si è svolta il 20 aprile scorso nella Sala della Roggia a Rovereto. Il 1° premio (sezione adulti) è andato ad un salernitano, Giovanni Caso. Per la seconda volta c'è stata una sezione dedicata ai giovani (premio di poesia Fabrizio Vaccari) e nella categoria 6-10 anni il 1° premio è stato assegnato a Daniele Turchini di Porte di Trambileno con la poesia "Il treno". Finalista nella stessa categoria anche Giorgia Turchini, sorella di Daniele (che ha dieci anni), con "La luna".

mgb



Daniele Turchini (al centro) e la sorella Giorgia (capelli lunghi) con gli altri premiati, con il sindaco di Rovereto Guglielmo Valduga (a destra) e Italo Bonassi (con occhiali) presidente del Gruppo Poesia 83.

PREMIO FABRIZIO VACCARI categoria 6-10 anni

Daniele Turchini, Porte di Trambileno (Trento)

IL TRENO

*Il treno è un millepiedi di ferro.
Con zampe sferraglianti
corre veloce e tranquillo
lungo i binari,
si nasconde nelle gallerie,
accelera,
rallenta, si ferma.*

*Il treno
è un piccolo millepiedi di ferro
che unisce la gente
di tutto il mondo.*



Daniele Turchini premiato da Silvana Gottardi Ferrari.

Giorgia Turchini, Porte di Trambileno (Trento)

LA LUNA

*La luna
è una grande perla,
un diadema lucente e prezioso
racchiuso nello scrigno del cielo*

*Chiara fredda,
timida e romantica,
nel cielo stellato
risveglia il mio amato*

*La luna
è il gioiello più bello
contenuto nello scrigno del cielo*

Il riscatto della capra

A Boccaldo l' "idea" di Remo Scottini è diventata bella realtà

Tutto da una "cosa" piccola

Tutto è cominciato da una cosa piccola, anzi nana...: una capretta nana. Ora l' "Azienda agricola Scottini Remo, Fraz. Boccaldo, 36, Trambileno (m.649)", di capre ne ha un'ottantina, tra adulte e piccole, lavora il loro latte e vende ricotta, formaggio a pasta molle e formaggio stagionato a negozi e ristoranti, a clienti fissi anche del Veneto e dell'Alto Adige e a gente di passaggio. E sono sempre più numerosi i gruppi e le famiglie che vanno a visitarla, anche se la signora Bruna, che cura con entusiasmo e brio le "pubbliche relazioni", è categorica su un limite: "Gruppi superiori a dieci non possiamo ospitarli...; per il resto sono tutti benvenuti!"

È successo così. Un giorno d'estate dei primi anni Novanta Remo Scottini, la moglie Bruna Adami (di Rovereto) e i figlioletti Giorgia (del 1985) e Luca (del 1988) si trovano sul Pazul dalle parti di Malga Costoni. La montagna con i suoi fiori, i suoi boschi, i prati, gli orizzonti infiniti i due genitori l'hanno sempre amata, e cercano di trasmettere questo loro sentimento anche ai due figlioletti. Ma quel giorno i due piccoli restano affascinati soprattutto da una novità: una capretta nana. "Papà ce la portiamo a casa?... Dai papà, dai mamma!..."

A Boccaldo nella vecchia casa di famiglia, dove, lasciata l'abitazione di Rovereto, trascorrono l'estate per tutta la sua lunghezza, di animali ce n'hanno già diversi: il gatto, il



cane, i conigli il vitellino...: una piccola capra in più non verrebbe a rompere l'equilibrio. C'è pure la tettoia adatta per ospitarla. E poi anche a Remo le capre, come tutti gli animali, sono sempre piaciute, e sotto sotto quella capretta la vorrebbe anche lui. Fatto sta che le resistenze dei genitori alla richiesta dei piccoli sono del tutto fragili, e la capretta nana diventa subito di famiglia.

Una famiglia che, in quanto a capre, ben presto cresce, perché cresce anche un'idea che da tempo Remo rimugina dentro nelle lunghe notti di lavoro da panettiere. Nel 1995 le capre sono una quindicina. Il loro latte è consumato dai capretti, ma una parte Remo se lo lavora. Ricotta, formaggelle... Le sue sono "prove tecniche" per realizzare quell'idea che ora sta prendendo corpo.

Nel frattempo (1997) Bruna fa la sua scelta: dopo 25 anni di ininterrotta fedeltà, lascia il suo posto di commessa all'Upim per dedicarsi

a tempo pieno alla famiglia. Una scelta sofferta, perché il contatto con la clientela le infonde vitalità. Se fosse solo per quell'idea delle capre... non lo farebbe. Ma ci sono i figli che hanno bisogno della mamma e che valgono più delle capre e più dei clienti dell'Upim.

Salti di qualità

Nel 2000 un salto di qualità: con l'Associazione Valli del Leno viene costruita la stalla. Le capre crescono di numero e il loro latte viene conferito al caseificio di Lavarone, con punto d'incontro a Rovereto dove il latte refrigerato è consegnato ogni due giorni.

Ma "l'idea" non è ancora compiuta: resta un altro importante passo da fare. E lo si fa nel 2003. Nella vecchia casa, già in parte ristrutturata, il garage - ricovero attrezzi viene trasformato in stanza di lavorazione del latte. Attrezzature modernissime comandate dal



Stalla e fienile di Remo Scottini.

computer: ogni lavorazione ha la sua scheda. Massima sicurezza igienica, con i periodici controlli del veterinario dell'Usl di Rovereto. Ogni 20-25 giorni il latte è fatto analizzare. Un paio di volte all'anno anche l'Istituto di San Michele esamina i prelievi di latte.

Ora la filiera è completa: dalla capra, allevata in casa, al prodotto finito. E prodotto finito significa: ricotta, caciotta caprina, capreggio (formaggio a pasta molle), tomino stagionato.

La "direzione lavori" è sempre in mano a Remo, che tra corsi di specializzazione e tanta pratica, acquisita procedendo "per tentativi", ha imparato i segreti del mestiere (di un altro mestiere, oltre a quello di fornaio), ed ora dalle sue mani escono prodotti di qualità. Gli danno una mano ora la moglie, ora l'amico Alberto, ora il figlio Luca, che però deve anche studiare (proprio in luglio ha fatto la maturità). La figlia Giorgia no? Anche lei fa la sua parte, ma non nel piccolo caseificio bensì in casa al computer, per aiutare la madre a curare la commercializzazione e la contabilità.

Cotte da 250 litri

Remo lavora il latte ogni due giorni. Circa 250 litri alla volta. Il latte, munto, è conservato in frigo a 3,7° fino al momento della lavorazione. Ogni prodotto ovviamente ha la sua lavorazione, che a volte è complessa. Tra le varie fasi di queste lavorazioni c'è la cottura nella cal-

dera ad una determinata gradazione di calore e per una determinata durata di tempo; ci sono tempi di ricottura e tempi di riposo; ci possono essere la salatura, l'asciugatura, la conservazione in frigo a temperature diversificate. Per ogni fase ci sono determinati strumenti quali la citata caldera, la mescola, lo spino per rompere la cagliata, setaccini, garze, stampi, vasche di salatura, celle frigorifere...

Quando il prodotto è finito lo si confeziona per la vendita con tutti i crismi richiesti dalla legge. Vendita diretta al cliente occasionale e al cliente fisso, che può essere un ristorante o un negozio di alimentari (come Piccoli di Via Paoli, Finarolli di Via Mercerie, "El cai" di Via Rialto, la Latteria del Sole a Trento...). Non si dimentichi che si lavora il latte per circa sette mesi sull'arco dell'anno, come spieghiamo più sotto.

Vita da capra

Abbiamo per un momento lasciato in ombra altre primattrici di questa bella vicenda: le capre.

Innanzitutto la capre non sono tutte uguali. Quelle degli Scottini (55 adulte, 20-25 piccole) sono di due razze: quelle francesi, bianche, della razza Sane, più lattifere delle altre, ma anche più delicate; quelle camosciate, indigene, che danno meno latte ma durano molto di più.

La giornata se la passano in grandi box all'interno della stalla gironzolando e riposando. Se hanno sete bevono acqua dalle

apposite bacinelle collegate con l'acquedotto, che sia abbondante e fresca. Se hanno fame mangiano fiocchi di mais, semola, orzo, soia, pane vecchio macinato..., e fieno di montagna, del Pazul. Di fieno la famiglia Scottini non ne produce a sufficienza, e allora lo compera, a camion di centinaia di piccole balle. Due volte al giorno c'è il rito, atteso, della mungitura. Atteso soprattutto dagli animali, come se dovessero liberarsi di un peso. E se si ritarda, incominciano ad alzare la voce. All'ora consueta (le 6.30 al mattino, le 18-18.30 la sera), le capre si avviano disciplinatamente, un box alla volta, verso la stanzetta di mungitura, infilano la porticina, salgono la scaletta e si dispongono ordinatamente sul soppalco dove sono collocate le mungitrici. Si fanno mungere senza fare storie, mentre si pappano con gusto la paletta di mangime che tocca loro in premio. Poi tornano nel box. In autunno la vita cambia. Fecondate a tempo opportuno, con gli inizi



Remo Scottini al lavoro nel piccolo caseificio.



di ottobre non fanno più latte e si preoccupano solo di fare crescere dentro il proprio corpo i figli. Così sono lasciate vivere all'aperto, fino a quando le temperature lo permettono. Intanto la stalla viene radicalmente igienizzata. A fine gennaio – inizio febbraio nascono i piccoli. È quello un momento delicato, perché i capretti sono delicati, vivaci, ingordi di latte. Allora si tengono separati dalle mamme, escluso il momento dell'allattamento, e si tiene sempre la stalla chiusa per proteggerli da possibili malanni. Dopo un paio di mesi vengono staccati dalle mammelle della madre e verso Pasqua il loro destino è segnato: le femmine rimangono, i maschi sono venduti.

Elogio del latte caprino

Il latte torna così a disposizione degli umani, e il ciclo riprende. Oggi si "scopre" che agli umani il latte di capra fa un gran bene. Come se ci si fosse dimenticati che anche nei nostri paesi sono cresciute generazioni di persone col latte di capra, detta la "vacca del povero",

specialmente d'estate, quando le vacche erano in malga. Ma allora si pensava solo a riempire la pancia. Oggi invece si guardano anche tante altre cose. Così si sa per esempio che il latte di capra è leggero e facilmente digeribile; che riduce il colesterolo; che è più ricco di alcuni minerali quali calcio, fosforo e potassio che fanno bene

alle ossa, specialmente se in fase di formazione; che contiene in maggiore quantità certe vitamine; che alcune sue proprietà favoriscono lo sviluppo del cervello...; in definitiva: che il latte di capra è più simile al latte di donna di quello di mucca. Il che è tutto dire.

Antonio Passerini



Due nuovi dipinti abbelliscono la facciata della chiesa di Vanza

Le opere dell'artista Luigi Stedile commissionate dal Gruppo Alpini

La Chiesa parrocchiale di Vanza, dedicata a S. Valentino Vescovo, è stata eretta e consacrata nel 1852; negli anni è stata più volte sottoposta a restauro. Nel 1955, vennero collocate due tele pregiate dipinte dal Dott. Enrico Less, medico di Pannone, dentro le due nicchie della facciata; il curato le fece incorniciare e coprire d'un sol pezzo dal falegname Egidio Rossaro di Rovereto, al fine di preservarle meglio dal tempo e dalle intemperie. La tela sulla destra recava l'immagine dell'Immacolata, quella a sinistra S. Francesco d'Assisi, patrono l'Italia. I due dipinti furono la scelta da parte della popolazione fra quattro tele: due di S. Francesco e due dell'Immacolata.

Durante l'ultimo restauro, poco meno di 20 anni fa, le due tele vennero rimosse perché usurate e consumate dal sole. L'idea di poter realizzare e donare due dipinti, come quelli un tempo presenti nelle nicchie della chiesa e divenuti storia e memoria per

la popolazione del paese, è maturata durante una riunione del Gruppo Alpini di Vanza. Dopo aver avuto il benestare dal Parroco e dal Comitato parrocchiale si è proceduto all'iter burocratico con la Curia e con i Beni Culturali della Provincia

Autonoma di Trento per il rilascio delle autorizzazioni necessarie. Gli alpini si sono messi in contatto con l'artista decoratore Luigi Stedile di Terragnolo, conosciuto in regione, ma anche in Veneto ed in Emilia Romagna, per le sue opere murali che ha realizzato in svariati anni di attività. Dopo innumerevoli contatti con le autorità competenti, sono arrivati i documenti necessari per iniziare i lavori. Le nuove tele hanno rispettato le stesse figure sacre presenti sulle



La facciata della chiesa di Vanza.

tele originali. Domenica 6 maggio si è celebrata la S. Messa durante la quale don Albino ha benedetto le nuove tele, in presenza del Sindaco di Trambileno ed altre autorità, rappresentanti di associazioni e un folto pubblico. Al termine della cerimonia è stato allestito un ricco rinfresco, offerto dagli Alpini, per allietare questo momento d'incontro per tutta la comunità di Trambileno.

Nadia Bisoffi



Il Gruppo Alpini con il Parroco e il Sindaco. Nelle nicchie le due nuove opere.



Lavori pubblici, ultimati importanti interventi, altri in avvio

È entrato in funzione il dispositivo di pompaggio dell'acqua della sorgente di Spino: è un'opera fondamentale per la comunità

Nel numero 33 di Voce Comune dell'agosto dell'anno scorso in un articolo erano stati elencati i numerosi interventi programmati dall'Amministrazione; ora alcuni, di particolare importanza sono stati ultimati ed altri inizieranno a breve.

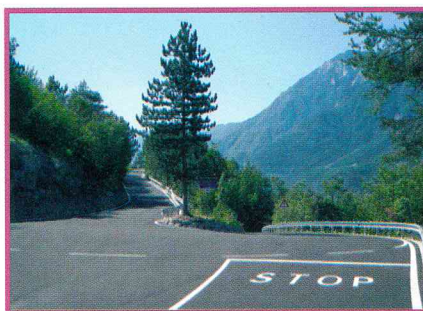
14

Mi preme evidenziare, con particolare soddisfazione, che l'intervento di pompaggio dalla sorgente di Spino, quale alimentazione integrativa dell'esistente acquedotto comunale, è ora in funzione e che si stanno ultimando gli interventi minori relativi soprattutto all'installazione dei sistemi di telecontrollo al fine di poter garantire una gestione efficiente ed una qualità ottimale dell'acqua fornita. L'ho già detto in qualche pubblica riunione e scritto in articoli pubblicati su Voce Comune; tutte le opere sono importanti se pensiamo alle viabilità, ai parcheggi, ai parchi gioco, agli edifici per funzioni pubbliche, ecc, ma considero questa opera la più importante di tipo infrastrutturale che come Amministrazione abbiamo realizzato nel nostro periodo di mandato politico; ora possiamo garantire un servizio primario ed indispensabile alla Comunità senza dover "sperare" nella clemenza del tempo, auspicando la pioggia o periodi di siccità molto brevi. Un doveroso ringraziamento va ai Tecnici di Trentino Servizi S.p.a. che hanno diretto con professionalità l'andamento dei lavori ed all'Impresa esecutrice degli stessi.



Il nuovo serbatoio a Boccaldo.

L'altro intervento ultimato che considero importante non solo per l'impegno finanziario ma soprattutto perché rende più agevole il collegamento alla frazione di Pozzacchio ed a breve l'accesso anche con i pullman al Forte è la sistemazione ed allargamento della strada comunale Vanza - S.S. 46 del Pasubio - Pozzacchio. Con questo intervento possiamo affermare che il sistema della viabilità sul territorio risulta ora idoneo considerando che a breve inizieranno anche i lavori da parte della Provincia dell'ultimo tratto della S.P. 50 da Vanza alla Statale del Pasubio e l'allargamento della strada comunale Boccaldo - Pozza nel tratto dalla Scuola materna alla Frazione quest'ultimo lavoro ora in fase di appalto. Di queste due opere i lavori inizieranno in autunno o al massimo nella prossima primavera.



Il nuovo bivio sulla statale del Pasubio.

Recentemente si sono ultimati anche i lavori riguardanti il nuovo marciapiede fra le frazioni di Lesi e Clocchi lungo la strada provinciale. L'intervento, indispensabile per mettere in sicurezza il percorso pedonale di collegamento fra le due frazioni e la Scuola elementare, è stato realizzato con attenzione da parte dell'Impresa e la costante presenza della Direzione lavori ne ha garantito la ottimale esecuzione dei particolari costruttivi e la garanzia di idonei accessi carrai alle proprietà private confinanti. L'opera è stata completata con il rifacimento dell'illuminazione pubblica ora posta lungo il nuovo marciapiede.



Tratto del nuovo marciapiede.

Nel corso dei primi mesi dell'anno sono stati ultimati i lavori relativi al rifacimento della tubazione dell'acquedotto comunale Arlanch - Porte nel tratto fra le frazioni di Segà e Valmorbina in Vallarsa.

La tubazione che per un lungo tratto prima era posta sul greto del torrente Leno è stata rimossa e posizionata a nuovo lungo i terreni posti in sponda destra e contestualmente sono stati ricostruiti alcuni pozzetti di sfiato lungo il percorso. Con questo lavoro si sono completati gli interventi programmati sull'acquedotto che alimenta la frazione di Porte; ora a completamento dell'intero sistema si sta realizzando il collegamento con la sorgente di Spino per l'eventuale possibilità di pompaggio in caso di emergenza. Con questo intervento e con la precedente esecuzione del nuovo serbatoio in frazione Sich, siamo convinti di aver risolto gran parte delle problematiche di approvvigionamento idrico che si sono verificate in alcuni periodi negli anni scorsi.

Finalmente, dopo i ritardi derivanti dai lavori realizzati dal Comune di Terragnolo per la sistemazione del tratto di viabilità fra le frazioni di S. Nicolò e Fontanelle e dei contemporanei interventi del Servizio Bacini Montani della Provincia, i quali necessitavano del continuo transito di mezzi pesanti sulla strada per la Cà Bianca, ora la Ditta Venturini Conglomerati di Rovereto darà a breve inizio all'intervento di **asfaltatura e sistemazione del fondo della strada comunale Toldo – Cà Bianca – ponte di S. Antonio**, che erano stati affidati nel corso del 2006.

Da alcuni mesi sono iniziati i lavori di **ampliamento e riqualificazione dell'area sportiva ed attrezzata di Porte e Dosso**; l'intervento viene eseguito con i fondi provinciali ed europei direttamente dal Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Trento, secondo il progetto redatto dall'Arch. Walter Forrer di Rovereto. L'intervento è iniziato nella parte a monte dell'area e proseguirà poi

nella zona a valle del campo da calcio con la formazione di una nuova area sportiva con campo polivalente dotato di tribune a gradoni in legno e la completa riqualificazione degli spazi per parcheggio. Il prossimo anno e contestualmente con l'intervento sopradescritto, il Comune provvederà ad appaltare i lavori relativi all'ampliamento e riqualificazione architettonica del piccolo edificio adibito a spogliatoio e servizi igienici.

Prevediamo di ultimare il complessivo intervento verso l'autunno del prossimo anno.



Tratti di nuove murature del nuovo parco a Dosso.

Nello scorso mese di luglio sono stati affidati all'impresa Daniele Costruzioni di Folgaria i lavori per la realizzazione del nuovo parcheggio pubblico in frazione di Vanza nell'area posta all'inizio del paese e che il Comune aveva acquistato da alcuni anni. Il progetto prevede anche la realizzazione di un tratto di marciapiede e l'ubicazione di una pensilina per la fermata dei pullman del trasporto pubblico. Si prevede che i lavori inizieranno a breve nel prossimo mese di settembre.

In questi giorni, l'Amministrazione comunale sta attivando la procedura per l'appalto dei lavori relativi all'allargamento della strada comunale per la frazione di Pozza nel tratto dal bivio presso la Scuola Materna. Si prevede che l'intervento possa iniziare questo anno o all'inizio del prossimo; contestualmente all'allargamento

del tratto di strada verrà realizzato sul lato a valle un marciapiede di collegamento fra il paese e la scuola materna ed inoltre l'attuale piazza sarà riqualificata con l'esecuzione di un nuovo parcheggio direttamente accessibile dalla medesima piazza. Nei prossimi mesi verrà affidato l'incarico per la realizzazione della nuova area attrezzata con annesso parco giochi a servizio della frazione; la nuova area polivalente ricreativa, posizionata a valle della strada ed a Sud rispetto alla piazza, completerà in modo funzionale, sostenibile a livello ambientale e direttamente collegata alla piazza ed al nuovo parcheggio, gli attuali spazi liberi direttamente in vista all'ingresso del centro abitato di Pozza.

Il Servizio Viabilità della Provincia ha in questi giorni attivato la procedura di appalto dei lavori di **allargamento della S.P. 50 nel tratto Vanza – Statale del Pasubio**.

Si prevede che i lavori potranno iniziare nel corso dell'autunno o nei primi mesi dell'anno prossimo; con questo intervento si conclude il programma di interventi iniziati nel 1999 e che ha portato alla completa sistemazione e messa in sicurezza l'intero percorso della provinciale di Trambileno, che la Comunità aspettava da molti anni.

Gli interventi del Comune previsti nell'ambito delle azioni del **Patto Territoriale delle Valli del Leno** sono stati finanziati dalla Provincia per un importo complessivo di circa 1.560.000 €.

Ora l'Amministrazione ha dato avvio alle procedure per l'affidamento degli incarichi professionali di progettazione; entro il corrente anno si prevede di ottenere tutti i necessari pareri ed approvare i tre progetti previsti. I relativi lavori potranno iniziare nel corso del prossimo anno.

Si ricorda che i tre interventi pubblici sono:

- L'ampliamento e la riqualificazione dell'area pubblica presso il Centro Culturale di Moscheri;
- La realizzazione di un'area attrezzata polivalente, per sosta camper e parcheggio presso la frazione di Giazzeria;
- La riqualificazione ed arredo urbano delle piazze nei Centri Storici di Moscheri, Boccaldo, Vanza e Porte;

Mi preme anche segnalare che il progetto del primo intervento funzionale di Forte Pozzacchio è stato recentemente finanziato per un importo di circa 950.000 €. e che ora il Servizio Beni Culturali sta definendo l'approvazione del progetto esecutivo; si può presumere che i lavori potranno iniziare nel corso del prossimo anno.

A breve si dovrà iniziare il percorso per la costituzione di un apposito organismo funzionale, (ad es. una Fondazione), che dovrà sviluppare e promuovere tutte quelle azioni necessarie per la gestione e la promozione storica e turistica di questo importante sito sul nostro territorio.

Infine si informa che a breve inizieranno i lavori, da parte del Servizio Opere Igienico Sanitarie della Provincia, relativi al nuovo collettore fognario per l'allacciamento alla rete del Comune di Rovereto nei pressi del bivio per Noriglio sulla statale del Pasubio.

Con questo intervento verrà eliminato il depuratore meccanico nei pressi della frazione Toldo e tutte le fognature comunali saranno convogliate nel depuratore biologico provinciale in loc. Navicello.

*L'Assessore ai Lavori pubblici
Renato Bisoffi*

Esumazione ordinaria presso il cimitero di Moscheri



Con il mese di Settembre 2007 inizieranno presso il cimitero di Moscheri i lavori di riesumazione delle salme con oltre 12 anni di sepoltura, ovvero tutti i defunti dall'anno 1969 all'anno 1983, già riesumati nel 1997. Tale riesumazione si è resa necessaria per liberare spazio da destinarsi alle prossime sepolture. Le salme riesumate, saranno collocate nell'Ossario comune del cimitero, salvo eventuale richiesta da parte dei congiunti di collocare i resti mortali dei propri cari parenti in un loculo ossario personale. Chi inoltre fosse interessato alle fotografie o a parte dei decori presenti sulle lapidi da rimuovere, ne dovrà dare comunicazione in tempo, altrimenti la pietra tombale verrà trasportata nella discarica autorizzata a cura degli addetti comunali. Ai familiari dei defunti è stata inviata in questi giorni specifica comunicazione con allegato modulo per la richiesta del loculo ossario. Per ulteriori chiarimenti e informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Anagrafe (tel. 0464 868028).

Il Sindaco Stefano Bisoffi

Formazione delle nuove mappe catastali

Tutti i proprietari sono tenuti a presenziare alle operazioni di rilievo

Martedì 5 giugno si è svolta a Trambileno una riunione pubblica nel quale sono stati illustrati alla cittadinanza i lavori di delimitazione e rilevamento delle particelle catastali del comune di Trambileno. L'Amministrazione comunale ha infatti richiesto al Servizio Catasto della Provincia Autonoma di Trento, di provvedere al rilevamento delle particelle catastali relative ai centri abitati e alle zone di espansione del Comune catastale di Trambileno. In questo modo, con l'aiuto dei cittadini, si può giungere ad un supporto catastale più preciso ed aggiornato rispetto a quello esistente in precedenza,

risalente all'Impero Austroungarico. Tutti i proprietari quindi, sono tenuti a presenziare alle operazioni di rilievo, svolte dai tecnici autorizzati, per tutelare il loro interesse e per una maggiore sollecitudine ed esattezza delle operazioni. Inoltre, ove vi fossero incomprensioni o contraddizioni riguardanti i limiti di proprietà con i proprietari limitrofi, si cercherà di comporre le contestazioni e di apporre i termini necessari per poter determinare stabilmente le linee di confine. I lavori di rilevamento e di formazione delle nuove mappe catastali numeriche del centro abitato e zone di espansione del C.C. di Trambileno,

sono stati appaltati dal Servizio Catasto della provincia al tecnico p.ind. Remo Ciola.

I lavori, che di fatto inizieranno a breve, prevedono che i singoli proprietari iscritti agli atti del Catasto e del Libro fondiario vengano convocati direttamente per fornire utili indicazioni sui confini di proprietà al tecnico. Le convocazioni saranno comunicate dai tecnici agli interessati; si raccomanda la collaborazione da parte dei cittadini per permettere lo svolgimento dei lavori di rilievo.

*Il Sindaco
Stefano Bisoffi*

17

Lorenzo Dellai insignito dell'onorificenza "Genziana d'oro"

Sabato 28 luglio, presso il Giardino Alpino nel comune di Valli del Pasubio, i rappresentanti dei 5 Comuni del Pasubio hanno insignito la prestigiosa onorificenza "Genziana d'Oro" al Presidente della Giunta provinciale Lorenzo Dellai. Il premio istituito da alcuni anni dall'Associazione viene conferito a coloro che in vario modo hanno contribuito alla promozione e lo sviluppo del territorio dei cinque comuni pasubiani. L'onorificenza è stato consegnato al Presidente Dellai per aver proposto e sottoscritto l'importante "Protocollo d'intesa" tra la Provincia



Autonoma di Trento e la Regione Veneto per favorire la cooperazione tra i territori confinanti delle Regione Veneto e della Provincia Autonoma di Trento. Il documento sottoscritto il 16 maggio 2007 a Ivano Fracena e successivamente a Recoaro Terme, offre anche per

i nostri territori delle significative opportunità per azioni ed interventi comuni di politica del territorio pasubiano, finalizzati alla salvaguardia del territorio e delle tradizioni storiche e culturali delle popolazioni interessate e alla valorizzazione della zona attraverso l'attivazione di iniziative di sviluppo economico e sociale. Alla cerimonia oltre ai sindaci dei Comuni del Pasubio, hanno partecipato molti rappresentanti delle istituzioni locali trentine e venete.

*Il Sindaco
Stefano Bisoffi*

Commemorazione sul Corno di Battisti e Filzi

Riproposta l'annuale cerimonia sempre molto sentita e partecipata

Si è svolta regolarmente, come ogni anno, la cerimonia di Commemorazione a Cesare Battisti, sull'omonimo monte Corno. Il martire irredentista trentino è stato ricordato lo scorso 8 luglio con la solenne cerimonia orga-

nizzata dagli Alpini. Le Penne nere di Vanza, Vallarsa e Rovereto, con la partecipazione delle sezioni di Trento, Valli del Pasubio e Vicenza, sono saliti di buon mattino da malga Cheserle verso la Selletta Battisti. Lì, sull'altare in pietra accanto ai cippi

che ricordano il luogo della cattura di Cesare Battisti e Fabio Filzi, Padre Enzo dei cappuccini di Rovereto ha celebrato la S.Messa ricordando tutti i caduti della Grande Guerra. Sono state poi deposte le corone di alloro in onore dei martiri trentini. Presenti alla cerimonia, assieme agli alpini, i rappresentanti istituzionali di Trambileno e Vallarsa, assieme a numerose persone salite per l'occasione. Gli Alpini di Vanza hanno poi curato il pranzo per tutti i partecipanti, allestito a Malga Cheserle. Infine, presso il cimitero militare austriaco, si è svolta un'ultima cerimonia di commemorazione prima del rientro dei partecipanti.



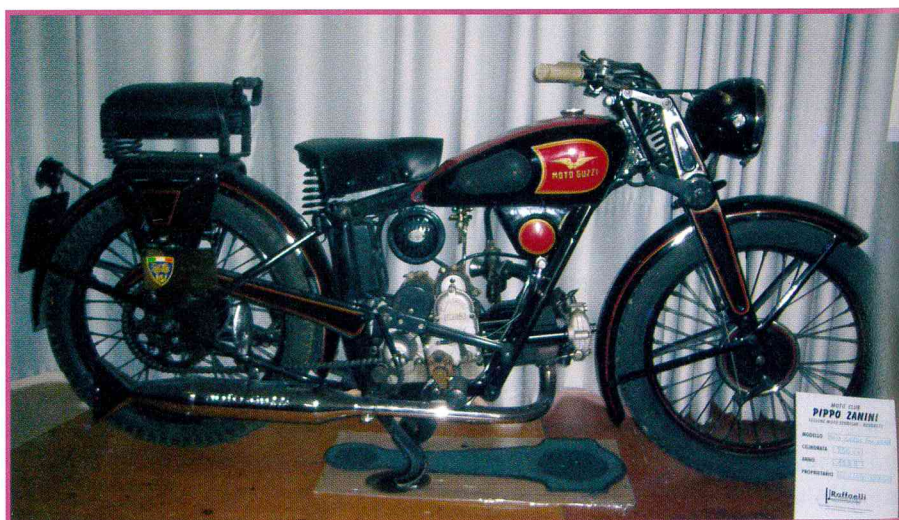
Cerimonia al cimitero austro-ungarico al Pian del Cherserle.

Massimo Plazzer

Affascinante mostra di moto d'epoca

Allestita da Moto Club Pippo Zanini, con la collaborazione del Comune

Il fascino delle moto d'altri tempi torna a rivivere per qualche giorno a Trambileno. Venerdì 20 luglio infatti, presso la Casa Sociale a Moscheri, è stata inaugurata una mostra di moto d'epoca, allestita dalla Sezione moto storiche del Moto Club Pippo Zanini di Rovereto con la collaborazione del Comune di Trambileno. Nelle sale del centro di Moscheri questi affascinanti bolidi hanno dato mostra di sé. Colori lucenti su eleganti carrozzerie che nascondono potenti motori, fierezza degli associati del Motoclub che, con inevitabile orgoglio, hanno potuto sfoggiare i loro "pupilli". All'inaugurazione, erano presenti



assieme ai vertici dell'associazione e dell'Amministrazione comunale, anche numerosi curiosi. Molti inoltre, anche coloro che hanno visita-

to la mostra durante il periodo di apertura, nei giorni seguenti.

Massimo Plazzer

Approvata la variante al piano regolatore comunale

Serve a favorire la realizzazione di interventi proposti dai privati nell'ambito del Patto Territoriale delle Valli del Leno

Il 29 giugno scorso con deliberazione n. 12 il Consiglio Comunale ha adottato la Variante al Piano Regolatore relativa agli interventi proposti dai privati nell'ambito delle azioni del Patto territoriale. Per comprendere la problematica è opportuno riprendere in sintesi alcune disposizioni legislative provinciali che disciplinano i patti territoriali e la materia urbanistica legata agli stessi.

La L.P. 4/96 e le successive modifiche intervenute, prevede la possibilità di attivare, quali strumenti di programmazione provinciale, i "Patti Territoriali", ovvero degli accordi promossi da soggetti sia privati che pubblici finalizzati alla realizzazione di interventi aventi come obbiettivo lo sviluppo e la promozione delle realtà locali.

La legge prevede altresì, se necessario all'attuazione degli interventi, la possibilità di modificare gli strumenti urbanistici in vigore derogando anche ai tempi previsti dalla vigente legislazione provinciale in materia urbanistica, la L.P. 22/91 e s.m.

Il "Patto Territoriale delle Valli del Leno", attivato dalle Amministrazioni comunali di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa, si propone come principali finalità "Promuovere una fase di sviluppo sostenibile dell'area delle Valli del Leno, valorizzando e mobilitando in maniera integrata tutte le risorse e le opportunità del territorio al fine di arrivare ad una stabilizzazione, ed in momento successivo, ad un incremento della popolazione residente".

Premesso quanto sopra, in questo articolo si riprendono le parti significative della Relazione Illustrativa delle Varianti urbanistiche predisposte per i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa, e redatte dall'Ufficio tecnico del Comprensorio della Vallagarina in collaborazione con l'Arch. Francesco Cocco.

In tale quadro di riferimento l'adeguamento dello strumento urbanistico, al fine di consentire un'idonea sinergia con gli strumenti socioeconomici attivati all'interno del Patto, rappresenta un momento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi propri del patto. Opportunamente, infatti, la normativa prevede che all'interno del patto, accanto a peculiari modalità di incentivazione economica possa essere attuata, con procedure semplificata un adeguamento dello strumento urbanistico. Nell'ottica di uno sviluppo sostenibile agire contemporaneamente sui diversi aspetti della programmazione appare quanto mai opportuno. Nel caso in esame le specificità del territorio e del sistema socioeconomico oggetto del patto da un lato rendono il compito del coordinamento delle varie azioni più agevole, dall'altro comportano il rischio di tradursi in una serie di interventi apparentemente slegati tra loro con difficoltà di lettura del disegno complessivo che si intende perseguire. In effetti, le ridotte dimensioni economiche delle aziende, la frammentazione

degli abitati, la mancanza di una consolidata vocazione produttiva ed al tempo stesso la necessità di rafforzare il tessuto produttivo esistente integrandolo, ove possibile, con nuove iniziative, sono tutti elementi che favoriscono l'emergere di iniziative singole. La capacità di fare rete e di dare un disegno coerente agli interventi va, quindi, ricercata ad un livello superiore ossia nella capacità di portare un contributo al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità dello sviluppo dianzi richiamati. In tale contesto dal momento che uno degli aspetti problematici dell'area in esame è rappresentato dalla perdita di popolazione e dal progressivo invecchiamento di quella rimasta diventa ragionevole operare per creare le condizioni affinché vi sia una inversione di tendenza in relazione a tali aspetti. Va da sé che non si tratta di favorire semplicemente l'aumento di residenti quanto piuttosto di aumentare il numero di residenti radicati nella comunità anche in conseguenza della possibilità di trovare occupazione in loco.

Le proposte di varianti urbanistiche relative ai tre comuni delle Valli del Leno vanno in tale direzione dando un contributo al consolidamento di attività produttive esistenti o che intendono localizzarsi ex novo nell'area in esame. Date le caratteristiche di questa ultima si tratta di aziende di piccole dimensioni il cui contributo all'occupazione appare ridotto se valutato con il metro



Trambileno, panoramica del territorio (foto di Carlo Baroni, Archivio APT Rovereto e Vallagarina).

dell'economia provinciale, ma che risulta importante in relazione alla realtà locale. La circostanza che le varianti interessino i diversi settori produttivi da un lato è la conseguenza delle caratteristiche del sistema economico locale, dall'altro risponde ai criteri definiti nel documento degli obiettivi del patto che si propone, per l'appunto, di favorire interventi diversificati sotto il profilo della tipologia produttiva.

Nel loro insieme, quindi, si ritiene che le varianti proposte rappresentino una risposta coerente agli obiettivi che il Patto si è posto ponendo le basi per uno sviluppo duraturo delle valli del Leno.

Dal punto di vista urbanistico tutti e tre gli ambiti territoriali dei singoli comuni interessati necessitano di varianti ai loro Piani Regolatori, prevalentemente per interventi di carattere privato; solo per il Comune di Trambileno è prevista una modifica con integrazione del vigente articolo 40 "Verde pubblico e parchi urbani" nell'area ubicata in frazione di Giazza al fine di consentire

anche la realizzazione di spazi per sosta di camper.

Le modifiche ai P.R.G. dei tre comuni derivano da una valutazione preventiva delle singole richieste fatta dai promotori del Patto territoriale circa la valenza socio - economica dei singoli interventi proposti; interventi la cui attuazione è stata ritenuta importante per il raggiungimento degli obiettivi del patto stesso. In specifico nel caso del comune di Trambileno si sottolinea come gli interventi previsti risultino interessanti sia il settore primario, sia quello dell'ospitalità extraalberghiera, sia quello del produttivo artigianale. Le modifiche al piano regolatore proposte si situano in aree diverse coerentemente con la struttura dell'attuale tessuto produttivo ed insediativo. Sotto tale profilo, pertanto, gli interventi proposti si inseriscono nell'esistente sistema territoriale senza apportare modifiche rilevanti e mantenendo le esili trame dei rapporti gerarchici esistenti tra i diversi centri abitati. Le

Varianti, unificate dal punto di vista del Patto, seguono percorsi diversi per l'approvazione nei singoli Comuni relativamente ai territori di propria competenza. L'iter di approvazione delle tre parti di Patto dovrà essere unificato presso la P.A.T. prima della loro approvazione perché il Patto è operativo solo con un'attivazione unitaria.

La Variante ha anche previsto una modifica alle Norme di Attuazione, limitata all'introduzione di un articolo specifico per il Patto; in sintesi e sotto forma di norma transitoria, si stabilisce che le modifiche urbanistiche previste in Variante hanno efficacia solo per interventi previsti e realizzati nell'ambito temporale di efficacia del Patto e che qualora dette iniziative non vengono attivate, viene a venir meno l'efficacia della Variante con conseguente ritorno della precedente disciplina urbanistica come previsto dal comma 9 bis dell'articolo 12 ter della L.P. 4/96 e s.m. ovvero quella prevista da successive varianti al P.R.G.

Come diventare scrutatori e presidenti di seggio elettorale

Per poter svolgere le funzioni di scrutatore e/o di Presidente di seggio elettorale è necessario essere inseriti rispettivamente nell'Albo unico degli scrutatori e/o nell'Albo unico dei Presidenti di seggio elettorale. Coloro che fossero interessati ad essere iscritti all'Albo unico degli scrutatori e/o all'Albo unico dei Presidenti di seggio elettorale dovranno compilare l'apposito modulo di iscrizione che è disponibile presso l'Ufficio Anagrafe del Comune **entro il mese di ottobre 2007** per quanto riguarda la richiesta di iscrizione all'Albo unico dei Presidenti ed **entro il mese di novembre 2007** per quanto riguarda l'iscrizione all'Albo unico degli scrutatori di seggio elettorale.

Requisiti per essere ammessi agli Albi

La richiesta di iscrizione all'Albo unico degli scrutatori e all'Albo unico dei Presidenti di seggio elettorale può essere presentata da tutti i cittadini iscritti alle liste elettorali del Comune di età non superiore ai 70 anni ed in possesso del diploma di scuola media inferiore per quanto riguarda gli scrutatori e di scuola media superiore per l'iscrizione all'Albo unico dei Presidenti.

Non possono svolgere le funzioni di scrutatore e di presidente di seggio elettorale:

- i dipendenti dei Ministeri dell'Interno, delle Poste, Telecomunicazioni e dei Trasporti;
- gli appartenenti alle Forze armate in servizio;
- i medici provinciali, gli ufficiali sanitari e i medici condotti;
- i dipendenti dei Comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso l'ufficio elettorale comunale;

- i segretari comunali;
- i candidati alle elezioni per le sole elezioni in cui risultino candidati

Come avviene la nomina

Per gli scrutatori

Tra il venticinquesimo ed il ventesimo giorno antecedente alla data stabilita per la votazione, l'ufficiale elettorale in pubblica adunanza procede:

1. alla nomina, tra gli iscritti all'Albo, del numero di scrutatori necessari per ogni sezione elettorale del Comune,
2. alla formazione di una graduatoria di nominativi compresi nel predetto albo per sostituire, secondo l'ordine di chiamata, gli scrutatori nominati in caso di rinuncia o impedimento;

Per i Presidenti

L'ufficiale elettorale, accertato che i richiedenti sono in possesso dei requisiti e non rientrano nelle categorie escluse, comunica i nominativi alla cancelleria della Corte d'Appello per l'inserimento nell'Albo delle persone idonee all'ufficio di Presidente di seggio elettorale. La nomina del Presidente di seggio elettorale viene effettuata dal Presidente della Corte d'Appello competente per territorio.

Come avviene la notifica

Il conferimento dell'incarico di Presidente o di scrutatore viene notificato dal sindaco. L'eventuale grave impedimento ad assolvere l'incarico deve essere comunicato entro 48 ore dalla notifica all'ufficio elettorale che provvede alla relativa sostituzione.

Antonella Zanolli

www.
perilmio
futuro.it



La Provincia autonoma di Trento, con il progetto Trentino Giovani mette a disposizione dei ragazzi che hanno voglia di imparare e allo stesso tempo di fare nuove esperienze, delle borse di studio, prestiti d'onore, contributi a fondo perduto, opportunità per valorizzare le proprie capacità.

Sono state definite 5 linee guida per accedervi:

1. agevolare gli studenti durante periodi di studio all'estero;
2. favorire l'insegnamento nel mondo del lavoro di altre professionalità;
3. favorire percorsi di eccellenza;
4. sostenere la formazione post-diploma e/o post laurea di alta specializzazione;
5. sostenere i giovani con particolare interesse ed impegno verso percorsi di eccellenza.

Per informazioni consultare il sito www.perilmiofuturo.it

Assessore alle Politiche giovanili
Chiara Comper

Il Parlamento europeo visto da vicino

Mitico viaggio a Strasburgo di una quarantina di giovani di Terragnolo, Vallarsa e Trambileno

Cari ragazzi, sono qui per aggiornarvi sugli sviluppi del nostro Piano di Zona "Punto in Comune". Ma prima di esporre le varie attività proposte per il futuro, vorrei presentare il resoconto dell'ultima iniziativa del Piano di Zona: il mitico viaggio a Strasburgo!

22

Questo viaggio, previsto per le giornate comprese tra il 20 e il 23 maggio 2007, ha riscosso un grandissimo successo e ha portato un'ondata di entusiasmo tra i partecipanti, favorendo un clima di grande felicità e positività. All'inizio sembrava un semplice viaggio, quasi noioso, conoscendo le varie attività che avremmo fatto (tranne ovviamente la giornata all'EuropaPark), ma già dal primo giorno, le troppe

ore di pullman, causate anche da un inimmaginabile traffico in Svizzera, si sono rivelate davvero importanti! Infatti, grazie a tutto quel tempo che dovevamo trascorrere rinchiusi nel pullman, anche i caratteri più timidi, hanno deciso di aprirsi a nuove conoscenze con i ragazzi degli altri comuni! Così l'entusiasmo e il divertimento ci hanno accompagnati senza problemi fino a Barr, il paesino in cui si trovava il nostro Hotel! Appena arrivati, abbiamo cenato, ma la stanchezza di 12 ore di pullman era quasi magicamente soffocata dalla voglia di conoscere, scoprire e divertirsi! Così, nessuno toccò il letto per le, non poche, ore successive. Un trauma la mattina successiva: sveglia alle sette! Con

molta fatica ci siamo alzati tutti e via, verso la cittadina di Strasburgo. Una città davvero meravigliosa, con le casette tipiche del posto e la cattedrale di Notre-Dame. Sembravamo piuttosto ammirati nel vedere quello stile tutto nuovo, anche se il velo di stanchezza era evidente! Nella pausa pranzo in libertà si vedevano già nuovi gruppetti di amici... fantastico: obiettivo raggiunto già il primo giorno! Nel pomeriggio abbiamo visitato il Parlamento e soltanto qui siamo finalmente riusciti a fare una foto di gruppo. Bella vero?

Finito il giro all'interno dell'imponente struttura, ci siamo fermati nuovamente a Strasburgo per poi tornare in Hotel.



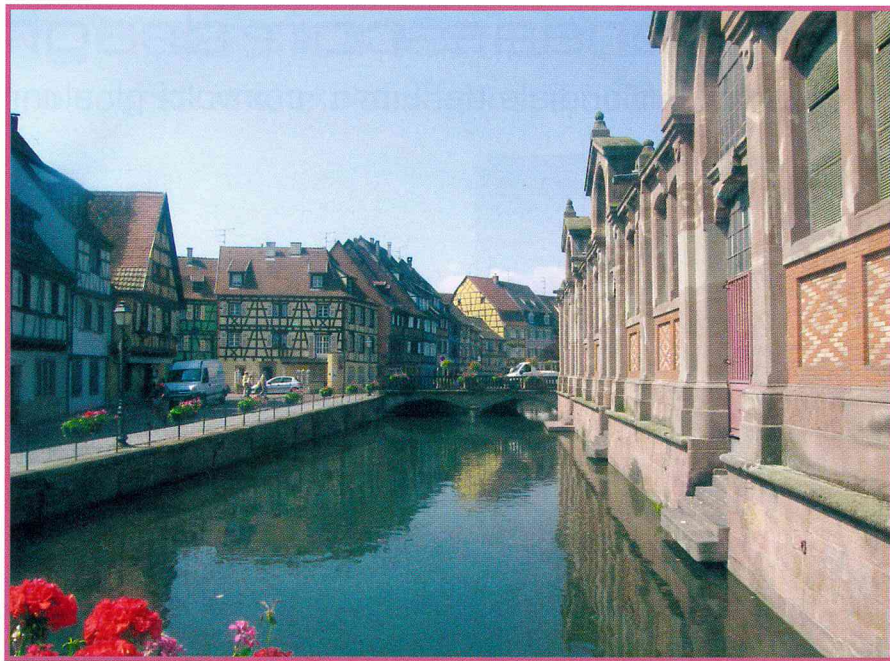
21/5/2007

Foto-ricordo del gruppo dei partecipanti.

E un'altra serata in libertà, tra risate, giochi e divertimento, ci ha impedito di dormire! Ma ne è valsa la pena...

La solita sveglia alle sette ci ha buttato giù dal letto il giorno che dovevamo andare all' EuropaPark, a Rust, in Germania. Che giornata fantastica. L'immensità di quel parco, che mostrava il divertimento in tutte le sue forme, ci ha lasciato a bocca aperta; giusto il tempo di realizzare e di corsa ci siamo tuffati verso i giochi che più ci ispiravano. Puro divertimento e allegria fino alle sei, quando purtroppo dovevamo tornare al pullman che ci avrebbe riportato a Barr. Dopo cena, incuranti di preparare le valigie, ci siamo nuovamente spostati da una camera all'altra, tra risate e urla già ammonite dall'albergatore! Ma come si fa a stare zitti quando ci si diverte così e si sta benissimo?! E così è passata anche l'ultima serata, o meglio dire, nottata!

Un'ultima sveglia alla solita ora, per partire per Colmar. Il pullman era stranamente silenzioso: tutti dormivano! Arrivati nella fiabesca cittadina di Colmar, chiamata an-



Suggestivo scorcio della città di Colmar.

che la Petit Venice della Francia, una guida ci ha raccontato storia e attrazioni della città! Pranzo veloce e via... si ritorna a casa!

Ma anche in questo caso, il viaggio è stato rallentato da una colonna in Svizzera che ci ha tenuti fermi 3 ore. Tutto tempo guadagnato per fare le ultime conoscenze. Certo, in tre giorni non si può fare amicizia con una quarantina di persone!

Inoltre le ore di ritardo hanno costretto gli appassionati a seguire via radio la finale di Coppa Campioni, pertanto, durante tutta la partita nel pullman è calato il più totale silenzio, interrotto soltanto dagli esultii per la vittoria!

E così siamo arrivati a Rovereto verso le 22.30, sfiniti ma con il sorriso stampato sulle labbra.

Se tutti i viaggi devono essere così, sono sicura che ce ne saranno ancora molti e verranno approvati con molto entusiasmo.

Questo viaggio è stato davvero apprezzato e per questo credo che anche le varie attività promosse dal

Piano, a partire da quelle ludico-sportive (corso di arrampicata, corso di pane,...) fino ad arrivare a quelle formative quali il corso di giornalismo e quello per la patente europea di computer, verranno prese in considerazione e provate da molti di voi.

Per prenotare un posto in prima fila o semplicemente per qualsiasi informazione sui corsi fate pure affidamento su Alice, reperibile quasi 24 ore su 24 al cellulare dell' Infopoint (348.0412370) oppure all' indirizzo e-mail (pianogiovani@comune.vallarsa.tn.it). Se invece volete passare a chiedere qualcosa, o anche solo a fare due chiacchiere con Alice, la trovate tutti i giovedì dalle tre alle sei presso la Casa Sociale di mascheri, vicino alla biblioteca. Ciao ciao!

Giulia Comper



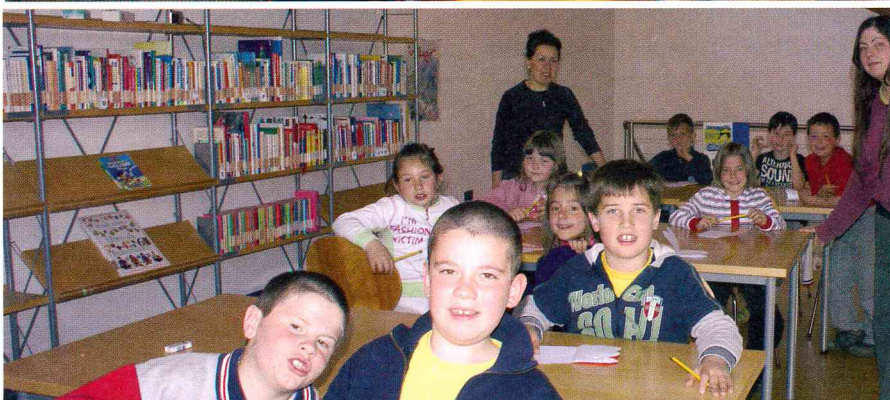
Interno della città di Strasburgo.



La sede del Parlamento.

Alle prese con draghi e labirinti

Giornata Mondiale del Libro: coinvolti gli alunni della Scuola primaria



Dall'alto
in basso:
gli alunni
della I classe,
gli alunni
della II classe,
gli alunni
delle classi
III, IV e V
della
Scuola
primaria
con le
insegnanti
e
l'animatore
Antonio
Bolognesi

In occasione della "Giornata Mondiale del Libro 2007", la Ludoteca comprensoriale ha organizzato nelle biblioteche della Vallagarina letture animate e racconti sul tema dei draghi e dei labirinti. Il tour, denominato "La sedia rossa - storie per giocare", era rivolto a bambini e ragazzi delle scuole materne, elementari e medie. Anche a Trambileno, presso il Punto di lettura, ha fatto tappa il "ludobus", e precisamente nella giornata di lunedì 16 aprile. Antonio Bolognesi e Lara Bertolini, rispettivamente responsabile e collaboratrice della Ludoteca, hanno raccontato fantastiche storie agli alunni della scuola primaria di Trambileno e li hanno fatti giocare con schemi di labirinti e con la costruzione (scrittura e disegni) di un piccolo libro. I lavoretti sono stati esposti sabato 21 aprile presso la Ludoteca di Rovereto.

*La responsabile del Punto di lettura
Liliana Marcolini*

Si ricorda che il Punto di Lettura è aperto presso la casa sociale di Moscheri con il seguente orario:

Lunedì
14.30 - 16.15

Martedì
9.30-12.00 14.30 - 16.15

Giovedì
14.30 - 17.45

Lotta alla processionaria del pino

Trattate nella primavera scorsa anche alcune pinete di Trambileno

Molte persone si sono incuriosite per la comparsa, nel mese di giugno, in alcune località del comune, di strani contenitori verdi a forma di fungo appesi ai rami degli alberi. Si tratta di trappole per la cattura della processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*) posizionate a cura della Stazione Forestale di Vallarsa in alcune località dei comuni di Vallarsa e Trambileno allo scopo di catturare e monitorare l'insetto che da sempre, ma in particolare nel corso dell'inverno 2006-2007, è stato oggetto di preoccupazione e paura a causa degli effetti indesiderati che il suo contatto diretto

con uomini ed animali può causare. I maschi di processionaria (che in questo periodo si presenta non sotto forma di bruco come siamo abituati a conoscerla ma di insignificante farfallina grigia) vengono attirati dal feromone sessuale femminile contenuto in una fiala sotto il coperchio della trappola e cadono nel contenitore, la cui particolare forma non permette loro di risalire. Il personale della Stazione Forestale ed i custodi forestali del consorzio di vigilanza boschiva controllano settimanalmente, durante i mesi di sfarfallamento (giugno-agosto) le trappole, svuotandole e contando gli insetti in esse contenuti. Al



termine di tale periodo le trappole verranno recuperate.

La processionaria del pino è un lepidottero diffuso in tutta l'Europa centro-meridionale e nel bacino del mar Mediterraneo. Il suo ciclo biologico si compie su varie specie di pino. Allo stadio adulto si presenta sotto forma di farfalla con apertura alare di circa 3-4 centimetri, ali anteriori grigie e posteriori bianco-avorio mentre il corpo è ricoperto da peluria giallo-marrone. E' di abitudini crepuscolari e sfarfalla da giugno ad agosto. Depone le uova da agosto a settembre in ooteche posizionate all'apice dei rametti di pino. Le larve, lunghe a maturità 30-35 millimetri, sono bruno-rosse con capo nero e ciuffi di peli urticanti; vivono gregarie in nidi bianchi sericei, dai quali escono per alimentarsi in settembre-novembre e febbraio-aprile, mentre trascorrono i mesi più freddi in diapausa. L'impupamento ha luogo

in primavera nel terreno, a 8-10 cm di profondità. Le larve di processionaria si nutrono degli aghi di tutte le specie di pino, prediligendo in particolare quelli di pino nero e pino silvestre, provocando defoliazioni ed indebolimento generale delle piante rendendole più vulnerabili agli attacchi di altri insetti parassitari. L'entità dei danni è comunque correlata all'andamento ciclico della biologia dell'insetto, con gradazioni che si ripetono ogni 6-8 anni. Danni rilevanti possono essere provocati all'uomo ed agli animali domestici dai peli urticanti delle larve, quali eritemi cutanei, asma, congiuntivite, ecc.

Metodi di lotta

Innanzitutto la processionaria ha nemici naturali in molti insetti ed uccelli insettivori, che non riescono tuttavia a controllarne le pullulazioni. Da decenni il Servizio Foreste e Fauna della P.A.T. combatte la processionaria del pino con varie metodologie, che spaziano dalla lotta meccanica (raccolta manuale

e distruzione con il fucile) alla lotta biologica utilizzando predatori come le cince, la Formica rufa o parassiti naturali diffusi nelle pinete con atomizzatore, quali ad esempio l'impiego di sospensioni di spore di "*Bacillus thuringiensis*". Batterio questo innocuo per l'uomo, che può essere prodotto a livello industriale e che ingerito dalle larve provoca paralisi intestinale e morte per setticemia. Si cerca comunque di evitarne l'utilizzo in maniera sistematica e troppo ravvicinata per non creare ceppi di processionaria resistenti a tale batterio.

E' attuata inoltre la lotta con trappole e feromoni della quale si è parlato prima. Si cerca di evitare i trattamenti con insetticidi i quali, essendo poco selettivi, causerebbero gravi effetti secondari nei confronti di altri animali.

In particolare nella primavera del 2007 a Trambileno le pinete accessibili dove maggiori erano la concentrazione di insetti e la presenza antropica (Porte, campo sportivo Moscheri e zona municipio, Barde e Pozza Asilo) sono



state trattate biologicamente con il "*Bacillus thuringiensis*". Tutto ciò non riuscirà comunque a debellare il fastidioso insetto il quale, parassita specifico del pino, potrà venir numericamente contenuto anche e soprattutto con la graduale trasformazione delle pinete artificiali di pino nero in bosco misto con latifoglie, che è in grado di resistere meglio agli attacchi della processionaria.

Andrea Salvetti



Gita sul Pazul e visita al Santuario per salutare l'anno scolastico

Per quattro bambini l'addio definitivo alla scuola materna

I giorni di giugno passano veloci, tra lunghi giochi in giardino, sole e risate in allegria. Alla scuola materna è tempo di saluti, il 29 per i bambini è l'ultimo giorno poi...finalmente tutti in vacanza!... per quattro di loro, Valentina, Margherita, Giovanni, Manuel, è proprio l'ultimo giorno che passano qui con noi alla scuola materna perché a settembre inizieranno l'avventura alla scuola elementare.

8 di giugno abbiamo salutato genitori, nonni, fratelli e sorelle con una bella festa nel giardino della scuola, abbiamo cantato, giocato con la tombola del bosco e riso tanto con lo spettacolo di burattini "Il bandito polenta". Poi, il nostro cuoco aiutato dal presidente Andrea e da un gruppo di bravissimi genitori hanno cucinato per tutti delle vere specialità: prima fra tutte le patatine (con i wurstel!). E' bello vedere quante persone si riuniscono per la gioia di stare insieme in occasione della festa di fine anno... siamo contenti di salutare anche quei nonni che magari devono fare tanta strada per venire (perfino da Bergamo!).

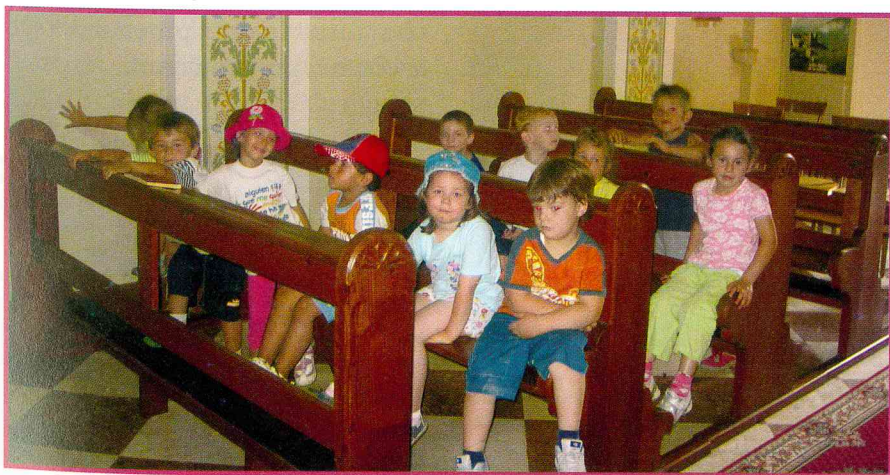


Alla baita di Bruno.

Verso la fine di giugno siamo stati in gita sul monte Pazul ospiti della baita di Bruno. Il sole splendido e il cielo di un azzurro infinito sono stati cornice ideale per una spensierata giornata in montagna dove abbiamo giocato, corso, osservato fiori, piante e animali... come le mucche al pascolo. Il cuoco Daniele aveva portato i panini con il prosciutto che abbiamo mangiato seduti sulle panchine all'aria aperta. Qualche giorno dopo la gita sul Lancia siamo stati anche al Santua-

rio Madonna delle Salette. Per arrivarci abbiamo camminato lungo la "strada dei pini" con partenza dalla scuola materna. Arrivati al santuario ci siamo fermati qualche minuto ad osservare le case di Moscheri, Lesi e Clocchi dato che da lassù si gode di un paesaggio veramente suggestivo. Dopo aver detto una preghiera per la Madonna e per tutte le mamme, abbiamo acceso una candelina e ascoltato la storia dell'apparizione di Maria ai pastorelli. Poi, il pranzo nel prato sotto il Santuario, panini, frutta e il gelato. Il ritorno a scuola a bordo del pulmino, stanchi ma contenti. Ma ora è tempo di pensare alle vacanze! Si salutano gli amici, le maestre, un arrivederci ai giochi di settembre! Sappiamo già che l'estate volerà via veloce...perciò un augurio a tutti di passare tanti momenti felici da raccontarci quando ci ritroveremo...

Ciao, e buona estate da parte di tutti i bambini e del personale della Scuola materna!



Pregheiera al Santuario de La Salette.

Crescere con la musica

Due classi elementari e la materna insieme per un progetto
curato da Marco Graziola

28

Nel corso dell'anno scolastico 2006-2007 nelle classi prima e seconda della scuola elementare e nella scuola materna di Trambileno è stato attuato un progetto ludico-musicale a cura del prof. Marco Graziola. Il progetto era finalizzato a sviluppare le sensibilità musicali e favorire la fruizione della produzione musicale presente nell'ambiente, stimolare e sostenere l'esercizio diretto, avviando alla fine del percorso alla musica d'insieme. Obiettivo del lavoro era, attraverso attività musicali e di ascolto, praticare attività motoria ritmica, attività vocale, attività socializzante nell'essere tutti partecipi, nel bene e nel male, di un'azione di gruppo e, da non dimenticare, ricordare e cantare la nostra storia. Importante per la riuscita del corso è senz'altro



I bambini della Scuola materna e delle classi I e II elementare.

stata la disponibilità e collaborazione delle insegnanti che ha loro consentito di acquisire ulteriori specifiche professionalità.

A coronamento del percorso didattico, il giorno 1 giugno 2007, presso la sala polifunzionale del comune di Trambileno si è tenuto un saggio- concerto: di fronte ad una platea gremita di genitori e parenti, sul palco si sono esibiti, tra calorosi applausi, i bambini della scuola materna ed i loro compagni più grandi della prima e seconda elementare. Esperienza positiva che auspichiamo poter ripetere anche nei prossimi anni.
Giugno 2007



Momento di coinvolgimento.



Il numeroso pubblico.

Una "croce colombana" per l'Eremo

L'ha realizzata in ferro Giorgio Potrich secondo un antico modello irlandese

Ha provato e riprovato, finché ci è riuscito: dal 19 giugno scorso la "croce colombana" fa bella mostra di sé nell'Eremo di San Colombano. Giorgio Potrich è soddisfatto della sua opera, perché è fatta a regola d'arte, perfettamente rispettosa dell'antico modello scolpito in rilievo sul coperchio di una delle antiche tombe scoperte presso la Spelonca di San Michele di Coli, poco distante dalla celebre abbazia di Bobbio, Spelonca dove San Colombano soleva trascorrere in digiuno e preghiera il periodo di preparazione alla Pasqua (e c'è anche chi sostiene che il santo sia morto lì dentro, il 23 novembre 615, anche se poi non fu sepolto in quel luogo). Non era mica facile riuscire a fare quella croce, perché i tondini in ferro da 4 mm di diametro dovevano non solo muoversi sinuosamente rimanendo sempre perfettamente appaiati ma anche intrecciarsi, e perché bisognava arrivare a concludere le anse finali senza parti superflue da tagliare.

D'altra parte se l'impresa era riuscita nel 1965 ad un fabbro proprio di Coli, Mario Peveri, su commissione del parroco del paese don Guido Balzarini, ideatore della riproduzione dell'antica croce, perché non doveva riuscire a lui che con il ferro sapeva il fatto suo? Ore e ore di lavoro a cercare la soluzione giusta, sempre con l'occhio rivolto all'immagine della croce di Peveri, tentativi falliti, metri di tondini buttati..., ma alla fine la croce è riuscita ed è stata saldata su una lamina a forma di croce pure di ferro, spesso 4 mm. L'idea di quella croce nacque lo scorso anno, quando venne in visita a Trambileno Mauro



La croce colombana di Coli, presso Bobbio, realizzata in ferro nel 1965.

Steffenini, il coordinatore del "Comitato internazionale Comunità colom-baniane" (si veda in proposito "Voce Comune", n. 35, pag. 45). Steffenini, vedendo che nel nostro eremo c'era la croce di San Damiano, parlò delle antiche croci di stile celtico-galeico e di altri simboli e tradizioni che San Colombano aveva portato in Italia dall'Irlanda. Di alcune di quelle croci s'era persa nei secoli ogni cognizione, ma la scoperta delle tombe a San Michele di Coli, sulle quali erano incise, le aveva nuovamente riproposte all'attenzione. E a Coli, come già detto, don Balzarini ne aveva commissionato una riproduzione in ferro. Perché allora non fare una cosa simile anche a San Colombano

di Trambileno?, s'è chiesto Giorgio Potrich. L'idea è piaciuta anche al parroco don Albino Bernard. Così Potrich s'è fatto mandare da Steffenini le immagini delle croci e s'è messo di buona lena al lavoro, realizzando con tenacia il suo progetto.

Il significato ultimo dell'iniziativa? Riproporre quella croce significa riproporre un simbolo caro a San Colombano; è dunque anche un ritorno alle origini della spiritualità, che socialmente fa perno sull'ospitalità, sulla condivisione, sullo spirito di pace, diffusa dal grande santo irlandese che in molti oggi vorrebbero eleggere a copatrono d'Europa.

Antonio Passerini

Un pomeriggio particolare al Santuario

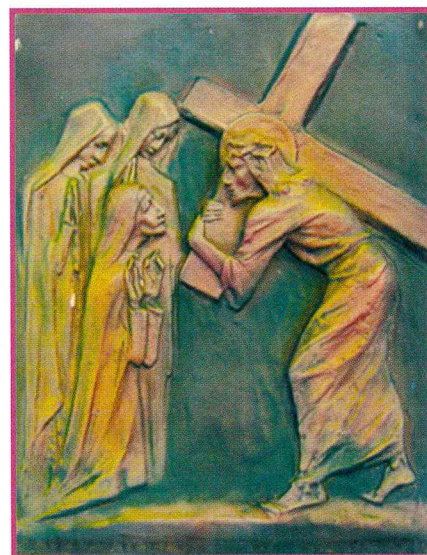
Originale iniziativa di padre Umberto Paiola, missionario salettiano

30

La grande festa votiva annuale al Santuario della Madonna de La Salette è fissata per domenica 16 settembre, la terza del mese, secondo antica tradizione. Quel giorno alle 10.15 del mattino sarà celebrata una Messa all'interno del Santuario, mentre l'appuntamento vero e proprio è fissato per il pomeriggio, quando alle ore 15.30 verrà concelebrata la Messa solenne all'aperto. La festa sarà preparata con tre giorni di preghiera. Anche quest'anno il Santuario è stato meta di numerosi pellegrinaggi e sempre molto frequentata, da gente del luogo ma anche da persone di altri comuni, è stata la Messa domenicale celebrata alle ore 18 a partire dagli inizi di maggio.

Un "pellegrinaggio" particolare al Santuario dei Moscheri ha avuto luogo domenica 1° luglio, promosso da padre Umberto Paiola dei Missionari de La Salette di Badia Calavena, provincia di Verona: s'è trattato di uno dei quattro "pomeriggi mariani-salettiani" che padre Umberto ha proposto ai devoti di

Maria Riconciliatrice, iniziativa denominata "...par cese e capitei de La Salette" (gli altri tre pomeriggi: il 3 giugno alla citata Badia Calavena, il 5 agosto alla Chiesa del Castello di Fane, Verona, il 2 settembre al Capitello de La Salette di Velo Veronese, Verona.) Un'ultima annotazione. Il 5 maggio Rita Visintini Campana e Andrea Salvetti hanno rappresentato il "Comitato" de La Salette e la popolazione di Trambileno all'inaugurazione della mostra, che il comune di Lasino ha dedicato allo scultore locale Francesco Trentini. Come mai? Perché Trentini è l'artista che ha scolpito le formelle della Via Crucis che attorniano il santuario dei Moscheri. Trentini, nato a Lasino da famiglia di contadini il 15 febbraio 1876, studiò scultura a Trento e, a lungo, all'Accademia delle arti figurative di Vienna, dove varie sue opere di allievo furono premiate (e quelle opere sono a tutt'oggi esposte all'Accademia). Si perfezionò e lavorò in parecchie città dell'Europa. Molti sono in Trentino i monumenti



La quarta stazione della Via Crucis realizzata da Francesco Trentini.

ai caduti, le lapidi, le statue e opere varie da lui firmati nella sua lunga vita artistica. Tra queste appunto anche le magnifiche formelle della Via Crucis al Santuario de La Salette di Trambileno, commissionategli nel 1956, anno del primo centenario del Santuario stesso.

Rita Visintini Campana

La Via Crucis, opera di Francesco Trentini scultore di alto valore

A proposito della Via Crucis di Trambileno, ecco cosa scrive Paolo Flor sulla rivista *Judicaria*, n. 63 e 64: "Nel 1956, all'età di ottant'anni, Trentini creò a Rovereto per le Ceramiche Leonardini i quadri della Via Crucis del Santuario della Madonna della Salette di Trambileno. Purtroppo le 14 formelle, di 44 per 54 cm, collocate ciascuna in un

capitello all'esterno del santuario, hanno subito con gli anni danni ingenti per gli agenti atmosferici ed oggi meno della metà sono integre. Inoltre la spessa rete di ferro che le protegge non consente di ammirarle agevolmente. Mentre nelle prime tre stazioni si coglie soprattutto lo sforzo di definire l'aspetto fisico e la disposizione d'animo di ogni personaggio, nella

quarta Trentini esprime in modo sublime la tenerezza dell'incontro di Gesù con Maria, scavata dal dolore, inginocchiata per stare più vicina al figlio, curvo sotto il peso della croce e preoccupato più per la madre che per le sofferenze fisiche. La scena si ripete con poche varianti significative, nell'incontro con la Veronica nella sesta stazione e con le pie donne nell'ottava,

dove lo sguardo di Cristo affilato dalla sofferenza è l'immagine mirabile della mitezza e della bontà. Nelle altre formelle colpisce in modo particolare la figura del soldato romano, che impugna il flagello mentre Gesù cade sfinito per la terza volta; la scenografia del Golgota, con Maria e Giovanni stretti al corpo di Gesù in croce; la preghiera finale di Maria, che

alza gli occhi al cielo per ricevere l'aiuto ed il conforto del Padre. La qualità artistica delle formelle della Via Crucis, che presenta nella tragica sequenza della passione scelte descrittive diverse nelle varie scene, apparirà chiaramente quando potranno essere ammirate senza la pesante rete di protezione e dopo un intervento di restauro ormai indifferibile."

A integrazione di quanto scritto da Flor, aggiungiamo che le formelle sono state pulite nel 1996 e nel 2006 e che Italo Prosser nel libro Il Santuario della Madonna de La Salette a Trambileno a pag. 156 ci informa che la Via Crucis fu benedetta il 20 settembre 1959 e a pag. 155 pubblica le immagini di tutte le 14 stazioni, senza grata di ferro davanti.

Commemorazione dei caduti a Forte Pozzacchio

Presente anche un plotone di Tiroler Kaiserjäger

31

Grande festa domenica 15 luglio a forte Pozzacchio, in occasione della tradizionale festa che l'omonima associazione del paese organizza annualmente. Un forte pieno di gente, salita a Trambileno per passare una giornata in compagnia, visitando le gallerie e magari gustando un buon panino con la pasta di lucanica. Il tempo è stato amico degli organizzatori e ha permesso una grande partecipazione sin dalla mattinata, quando si è celebrata la S.Messa e la commemorazione dei caduti. A ricordare i militari che nella Grande Guerra hanno perso la vita

all'interno di Forte Pozzacchio (alias Valmorbia-werk), anche un plotone di Tiroler Kaiserjäger, proveniente da Innsbrück e dall'Alto Adige. Saliti dal paese lungo la strada militare, marciando perfettamente inquadrati, i soldati hanno commemorato i defunti sull'attenti, con tanto di elmo e bandiera tipica, durante la S.Messa celebrata sulla croce-ossario del forte. Dopo il momento di ricordo, si è passati alle più profane piastre, sulle quali per tutto il pomeriggio i volontari dell'Associazione Culturale Ricreativa "Il Forte", hanno preparato piatti tipici e sostanziosi panini per i numerosi visitatori saliti a piedi dalla strada di Pozzacchio o dal sentiero da Valmorbia. Nel frattempo, i volontari dell'associazione e dei vigili del fuoco di Trambileno hanno accompagnato i gruppi attraverso le gallerie del forte, illuminate per l'occasione. Infine, nel pomeriggio, il coro "La Noghera" di Nogaredo ha cantato sotto l'arco roccioso davanti all'entrata delle

gallerie, incantando il pubblico con le musiche tipiche della tradizione di montagna. Scavato interamente nella roccia, forte Pozzacchio è una costruzione unica tra le opere della Grande Guerra. Costruito dall'esercito Austro-ungarico, è stato subito abbandonato all'inizio della guerra, ma quando il fronte è stato spostato sul Pasubio è diventato un importante caposaldo per le truppe austriache che massacrarono violentemente gli italiani che tentarono la sua conquista nell'unica vera battaglia che il forte ha visto. Ora, dopo trent'anni di recupero da parte dell'associazione di volontari di Pozzacchio, il forte è stato inserito in un ambizioso progetto di valorizzazione sostenuto da Provincia e Comune. Diventerà una fortezza valorizzata al pari di un sito archeologico, sezione all'aperto del Museo della Guerra di Rovereto che porterà a Pozzacchio i suoi visitatori. Nell'attesa, i volontari de "Il Forte" fanno la loro parte, portando annualmente centinaia di persone a visitare le gallerie e far rivivere, almeno per un giorno, l'opera.



Tre Kaiserjäger presenti a Pozzacchio.

Massimo Plazzer

La "Montagnola" dà il buon esempio

Tra le varie attività anche la pulizia degli spazi verdi

Come sempre intense e partecipate le attività della nostra associazione. Con l'arrivo della bella stagione sono riprese le gite sociali e le attività all'aperto.

- **Domenica 25 aprile.** Gita al Parco Sigurtà di Valeggio sul Mincio. Dopo una breve visita a Peschiera sul Garda ed a Borghetto sul Mincio con i suoi caratteristici mulini sul fiume, ricchissimo pranzo a Valeggio con i classici tortellini. Nel pomeriggio visita al Parco per ammirare fiori coloratissimi, meravigliose siepi di bosso, prati verdissimi ed alberi secolari.

- **Sabato 28 aprile.** II^a edizione della Giornata ecologica. Ritrovatici in sede alle 14,30 ci siamo armati di guanti e sacchetti e abbiamo ripulito gli spazi verdi attorno al Paese ed i bordi della strada provinciale che sale da Rovereto. Abbondante il raccolto ma per fortuna molto meno dello scorso anno. La sensibilità della gente, il rispetto dell'ambiente sta migliorando ma purtroppo ancora troppe sono le persone maleducate. Speriamo che la nostra iniziativa dia il buon esempio. Ci fa ben sperare la partecipazione che abbiamo avuto dei bambini di Porte.

- **Aprile e maggio.** Corso di ballo liscio presso la nostra sede

tenuto dalla maestra Claudia Perrottoni. Non facile memorizzare i passi e seguire il ritmo ma la musica, la simpatia della maestra e delle coppie partecipanti ha contribuito a rendere piacevoli e divertenti queste serate.

Come sempre intense e partecipate le attività della nostra associazione. Con l'arrivo della bella stagione sono riprese le gite sociali e le attività all'aperto.

- **Domenica 25 aprile.** Gita al Parco Sigurtà di Valeggio sul Mincio. Dopo una breve visita a Peschiera sul Garda ed a Borghetto sul Mincio con i suoi caratteristici mulini sul fiume, ricchissimo pranzo a Valeggio con i classici tortellini. Nel pomeriggio visita al Parco per



Giornata ecologica.

ammirare fiori coloratissimi, meravigliose siepi di bosso, prati verdissimi ed alberi secolari.

- **Sabato 19 e domenica 20 maggio.** Gita a Torino accompagnati da Don Giuseppe. Sabato visita guidata al centro storico e al famoso Museo Egizio. Pernottamento presso i Padri salesiani. Domenica visita alla Sacra di S. Michele, imponenti resti di un



Momento di relax al Parco Sigurtà.



antico monastero che domina la Val di Susa ed attualmente di proprietà dei Padri Rosminiani che ci hanno accolti con grandissima cortesia e disponibilità.

- **Venerdì 25 maggio.** "L'arte di fare il pane". Serata tenuta dal maestro fornaio Gianni Benedetti con assaggio finale del pane caldo appena sfornato.
- **Domenica 3 giugno.** Festa patronale della SS Trinità. Come da tradizione al mattino S. Messa accompagnata dal coro della chiesa di Porte al gran

completo, seguita da un rinfresco presso la nostra sede per tutta la comunità. Nel pomeriggio festa al campo sportivo di Dosso con cucina aperta e giochi per grandi e piccini, partite di calcio, di pallavolo e di bocce. Alla sera chiusura della festa con grande maccheronata per tutti.

- **Sabato 14 luglio.** Partita scapoli e ammogliati ed angurinata. La partita si è svolta al campo di Dosso a distanza di sette anni dall'ultima edizione.

Larga vittoria, 8 a 3, per gli scapoli. Nonostante il risultato netto, l'arbitro con una interpretazione fantasiosa del regolamento ha mandato le squadre ai rigori dando una ultima possibilità agli ammogliati di recuperare. Niente da fare però per quest'ultimi. Alla prossima edizione la rivincita! Alla fine della gara panini con porchetta e angurie e meloni per giocatori e pubblico.

Mauro Maraner



Foto dall'alto in basso: i partecipanti alla sfida calcistica, divertimento dei più piccoli, foto di gruppo a Torino.

Chiusura in bellezza a Merano

Ancora una stagione nel segno della positività
per il Gruppo Pensionati e Anziani

Con la splendida gita del 13 giugno ai giardini di Castel Trauttmansdorf a Merano, s'è chiuso l'anno sociale del Gruppo Pensionati e Anziani di Trambileno, un anno ancora una volta ricco di attività che ha offerto varie opportunità ai 160 soci del gruppo, di cui una ventina residenti alle Porte. Il 23 maggio era stata proposta una prima uscita, con meta la più vicina Trento: visita alla Regione con il consigliere provinciale-regionale Roberto Pinter a fare gli onori di



In questa pagina due immagini del pranzo a Merano.

casa; poi visita alla cinquecentesca Villa Margon, affascinante, situata a monte di Ravina. Pullman pieno in ambedue i casi, prova chiara del gradimento riscosso dalle due iniziative. Grande successo ha pure riscosso la stagione teatrale, tanto che alle sei "commedie" messe in calendario, se n'è aggiunta una settimana nel mese di maggio, ottenendo sempre un'ottima risposta di pubblico. Anche l'Università della terza età, con una variegata offerta di iniziative, ha lasciato soddisfatti "studenti" e organizzatori.

Insomma il bilancio è decisamente confortante e quindi con la ripresa autunnale della vita sociale verranno riproposte le attività già collaudate, magari con qualche novità. Un problema resta aperto: come poter favorire e incoraggiare la partecipazione del gruppo delle Porte, una ventina di soci, come già detto, che potrebbero essere molti di più, se il collegamento con Moscheri fosse in qualche modo facilitato. Infine i ringraziamenti della presidente del Gruppo



Foto di gruppo a Villa Margon di Ravina. Sullo sfondo le colline di Trento.

Pensionati e Anziani, Rita Visintini Campana, a tutti coloro che hanno favorito a diverso titolo la buona riuscita delle iniziative: al Comprensorio della Vallagarina, alla Cassa Rurale, all'Ammini-

strazione comunale ed in modo speciale all'assessore Dario Pederzoli non solo sempre attento ma anche sempre presente, a Mario Scottini per il preziosissimo lavoro nell'ambito della contabilità e del

disbrigo delle "carte", alle collaboratrici delle frazioni e a tutti coloro che hanno dedicato tempo ed energie al Gruppo.

Antonio Passerini

Click curioso

Il 30 aprile il piccolo Manuel Nicolodi giocando nel prato sotto casa ai Clocchi ha trovato un bel fungo "dela zoca" dalle dimensioni straordinarie, che gli stessi nonni Antonia e Mariano Spagnolli avevano perfino scambiato per un sacco di cartone e alla scoperta immaginate la loro incredulità!

Il fungo in questione ha sfidato la siccità dell'inverno e della primavera riuscendo a crescere fino a raggiungere la circonferenza di 110 cm con un diametro di 39 cm e il peso di 1,660 kg.



Manuel Nicolodi mostra sorridente e orgoglioso la sua "caccia grossa".

Pasubio

martedì 31 luglio

Forte Pozzacchio

ore 14

DON LUIGI CIOTTI

fondatore Libera-Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

FAUSTO POCAR

presidente del Tribunale Penale Internazionale per la ex Jugoslavia

GIANNI SPERANZA

sindaco di Lamezia Terme

intervista di RAFFAELE CROCCO giornalista

ore 16

**NAVEED NADEEM
SANJAY KANSA BANIK
TARI GULREZ
JOHN SALINS**

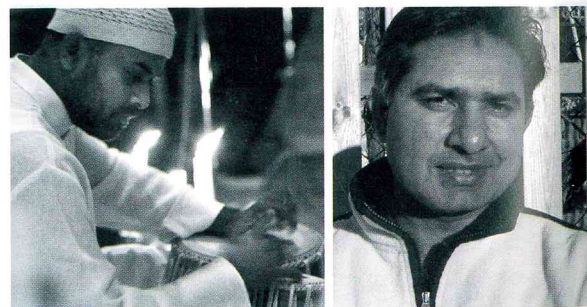
in concerto

Don Luigi Ciotti è uno dei più noti promotori di iniziative rivolte al sostegno degli emarginati ed è fortemente impegnato nella lotta contro le tossicodipendenze e la mafia. Dopo aver costituito nel 1966 il Gruppo Abele, ha fondato "Libera-Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", un network che, oggi, coordina oltre 700 associazioni e gruppi sia locali che nazionali.

Fausto Pocar è professore di Diritto Internazionale presso l'Università di Milano. Nel 2000 è stato nominato giudice del Tribunale Penale Internazionale per la ex Jugoslavia, divenendone Presidente nel 2005. Ha alle spalle una lunga esperienza nell'ambito delle Nazioni Unite, in particolare nel campo dei diritti dell'uomo, e nel settore del diritto internazionale privato e comunitario europeo.

Gianni Speranza è l'attuale sindaco di una delle città della Calabria che più ha subito il controllo da parte della criminalità organizzata: nel 2001 il consiglio comunale di Lamezia Terme è stato sciolto a causa di infiltrazioni mafiose, con il conseguente commissariamento. Primo cittadino dal 2005, Gianni Speranza, che alcuni giorni dopo la sua elezione è stato oggetto di un'azione intimidatoria, ha fatto quindi della lotta alla criminalità e alle associazioni di stampo mafioso una delle sue battaglie prioritarie.

Naveed Nadeem (voce), **Tari Gulrez** (voce), **Sanjay Kansa Banik** (tabla) e **John Salins** (tabla) operano una fusione fra la tradizione pakistana e indiana, lasciando alla musica il compito di tessere un dialogo di pace. Il quartetto rende anche omaggio al compianto cantante pakistano Nusrat Fatheh Ali Khan, maestro del canto *qwaali*.





Forte Pozzacchio

Quota 882 metri

Forte Pozzacchio, detto anche Forte Valmorbia dal nome del paesino che sorge ai suoi piedi, aveva il compito di bloccare assieme al Forte di Matassone, sull'altro versante della valle, eventuali avanzate italiane provenienti dal Pian delle Fugazze e dal vicentino. Allo scoppio della guerra non era stato ancora ultimato perciò venne dapprima abbandonato e quindi ripreso dagli austriaci durante la Strafexpedition. Scavato interamente nella roccia rimase imprendibile nonostante alcuni sanguinosissimi attacchi italiani di cui tiene memoria anche un giovane Montale che di Valmorbia scrisse che è "terra dove non annotta".

Accesso

In automobile lungo la strada del Pasubio (ss 46) sino a bivio per Vanza e quindi verso l'abitato di Pozzacchio. Poco prima del paese, sull'ultimo tornante a destra si stacca la stradina che conduce al parcheggio, proseguendo quindi a piedi per 20 minuti.

Escursione

In occasione dell'evento è possibile effettuare un'escursione **in compagnia delle Guide Alpine del Trentino** a Forte Pozzacchio.

Ritrovo alle ore 9.30 allo Stadio Quercia di Rovereto, trasferimento con mezzi propri fino all'abitato di Pozzacchio. In 45 minuti di cammino circa lungo la strada militare si raggiunge il Forte, dove verrà effettuata la visita guidata. Dislivello in salita 100 metri, difficoltà E.

È consigliabile prenotare l'escursione telefonando allo 0464 430363

Info

Qualora il maltempo impedisse di raggiungere il forte, l'incontro e il concerto avranno luogo alle ore 21 presso l'Auditorium comunale a Moscheri di Trambileno.

La partecipazione all'escursione, al concerto e all'incontro è libera e gratuita

0464 430363



Unione Sportiva, il tesseramento come stimolo per rimettersi in gioco

Premiato a Roma con la "Stella al merito" l'inossidabile Fiorenzo Urbani

Cosa dire? Beh, una cosa è sicura... siamo ancora qui nonostante tutto e nonostante tutti! Vitali, motivati, allegri, sereni e, nonostante le difficoltà e la consapevolezza della nostra piccola dimensione, orgogliosi di esserci. Come possiamo definire l'anno sportivo trascorso?

Non volendo essere ripetitivo (con quanto detto e sottolineato nelle passate edizioni) potremmo dire che tutto si è realizzato, se mi è consentito, **"senza lode e senza infamia"**.

Il team sportivo (giocatori ed allenatori) della prima squadra ha dato il suo massimo impegno come in tutte le stagioni, senza però riuscire a **"decollare"**, cioè a raggiungere quegli ambiziosi obiettivi (promozione alla categoria superiore), che sempre ad inizio stagione ci vogliamo dare. Questa osservazione non vuole essere un rimprovero al gruppo, al quale **voglio anzi ribadire il ringraziamento mio personale e della società**, ma solo una constatazione.

Quanto osservato per il team sportivo vale anche per la globalità della società: durante lo scorso anno, all'interno del consiglio direttivo ci siamo a lungo interrogati per trovare nuove energie ed idee per un migliore futuro della nostra associazione.

E qui voglio concentrare tutti i miei personali ringraziamenti (non me ne vogliano tutti coloro che dall'esterno della società ci sono vicine in diversi modi) alle

persone che compongono il direttivo: quando qualche periodo si fa più buio ecco che c'è sempre qualcuno che si fa carico delle difficoltà, emerge con la sua volontà ed ottimismo per trascinare gli altri a proseguire... grazie ragazzi e ragazze per il supporto che mi date in ogni momento, la vostra presenza e la vostra semplicità nell'affrontare le situazioni mi sono sempre di grande aiuto ed insegnamento.

Qualche altro stimolo positivo? Eccone uno che mi rende particolarmente felice: vorrei che tutte le persone che ci seguono si uniscano a me nel portare i nostri auguri e complimentarsi con **l'inossidabile e onnipresente Fiorenzo**: eh sì, dovete sapere tutti che per la sua lunga militanza di dirigente nella nostra società

(qui il dibattito è però ancora aperto: sono 25, 30 o 35 anni? ma il numero esatto penso non sia importante) su proposta dei Comitati Provinciale e Regionale è stato premiato da parte della FIGC nazionale, in un'apposita manifestazione tenutasi a Roma, della **"Stella al merito sportivo"**.

Ecco le cose che ci danno la forza di esserci ancora e di continuare...

Programmi per il futuro?

Visto che ormai anche la caparbia e l'ostinazione sono diventate prerogative che ci contraddistinguono, vogliamo continuare ad inseguire il sogno che ci accompagna da qualche anno e per questo programmare di conseguenza la prossima stagione sportiva e, come già iniziato nei mesi scorsi, certi dell'interesse delle perso-



Fiorenzo Urbani, al centro, con alla sua sinistra Giancarlo Abete e alla sua destra Carlo Tavecchio.

ne che ci circondano, vogliamo anche ri-programmare la società portando, attraverso la formula del tesseramento, la maggiore quantità possibile di persone ad essere parte attiva della società e delle decisioni per il suo futuro. Proprio il tesseramento, ripreso con più slancio nel mese di maggio, è stato un forte stimolo per rimettersi in gioco, dopo un periodo di difficoltà e crisi da parte di alcuni componenti del direttivo. La risposta positiva da parte della nostra comunità, fatta di amanti del calcio ma anche di persone poco interessate a questo sport, è stata uno dei più validi motivi per continuare con il nostro impegno

nell'Unione Sportiva: a giugno quindi ci siamo rimessi attivamente in gioco nell'allestimento della squadra per la prossima stagione sportiva, con l'ambizioso obiettivo del salto di categoria!

Ma l'U.S. Trambileno non è solo calcio... La prossima stagione vorremo azzardare qualcosa di nuovo: che ne dite di un corso di ballo liscio e/o caraibico per giovani e meno giovani? per facilitare e velocizzare i tempi organizzativi invitiamo tutti gli interessati a farsi sentire.

Si è da poco conclusa la festa campestre che è da sempre motivo di grande soddisfazione per tutti

noi. Per ben sette serate la nostra comunità è stata animata con musica, balli e divertimento.

A tal proposito vogliamo esprimere un immenso ringraziamento a tutte le persone che dall'esterno ci aiutano attivamente nell'organizzazione di questa manifestazione, offrendo tempo ed energie. Come sempre nel salutarvi tutti e ringraziarvi della vostra presenza e sostegno, vi aspetto numerosi sugli spalti a tifare per la nostra squadra, e nelle occasioni di ritrovo che proporremo prossimamente.

*Il Presidente
Franco Vignani*

Torneo "5 Comuni", Trambileno bissa il successo del 2006

Battuti in una finale tiratissima i padroni di casa del Posina

Non si sono fatti battere, resistendo fino alla fine dopo i supplementari e i calci di rigore. Così, i giovani calciatori di Trambileno hanno vinto il Torneo di calcio "5 Comuni del Pasubio", mantenendo la coppa per il secondo anno consecutivo.

Il Torneo, disputatosi a Posina lo scorso 17 giugno, vedeva sfidarsi squadre dei comuni di Trambileno, Terragnolo, Vallarsa, Posina e Valli del Pasubio. Una sfida a eliminazione a calcio a 7, per disputarsi l'ambito trofeo.

Il Torneo di calcio "5 Comuni del Pasubio" è una delle più importanti e longeve attività che l'associazione promuove.

La sfida è infatti uno degli importanti obiettivi che il grup-



La squadra di Trambileno.

po di amministrazioni si era promesso di portare avanti sin dal 1996, anno della creazione dell'Associazione.

Il Torneo rappresenta un importante momento sportivo e culturale, nonché di aggregazione per i cinque comuni.

Quest'anno, la rotazione ha previsto che la sfida si disputasse in terra veneta, a Posina; questo non ha però fatto demordere i giocatori di Trambileno che hanno saputo portarsi a casa il primo posto battendo i padroni di casa in una partita che si è conclusa ai rigori.

Una vittoria da Nazionale quindi per Trambileno, seguita in classifica da Posina, Vallarsa, Valli del Pasubio e Terragnolo. Il trofeo dei cinque comuni rimane ancora a casa nostra



La consegna del trofeo.

per un altro anno, in attesa del torneo del 2008 che si disputerà a Trambileno, quando i nostri prodi calciatori proveranno nuo-

vamente a difenderlo, potendo anche contare sul forte incitamento del pubblico amico

Il Sindaco Stefano Bisoffi



Giocatori e accompagnatori di Trambileno.

Deliberazioni del Consiglio comunale

N.	Seduta dd.	Oggetto
4	15/03/2007	Ampliamento edificio religioso p.ed. 509/1, 509/2 e 509/3 in C.C. Trambileno loc. Pian del Levro, della Piccola Fraternità di Gesù – Parrocchia di S. Valentino di Vanza e Pozzacchio – deroga ai sensi dell'art. 104 della L.P. 22/91 e s.m. al vigente piano regolatore comunale del Comune di Trambileno
5	15/03/2007	Gemellaggio con la città di Bento Gonçalves (Serra Gaucha – Brasile) in collaborazione con il Comprensorio C10 ed altri comuni della Vallagarina – approvazione
6	03/05/2007	Lottizzazione “area n. 22 a” in frazione Pozza C.C. Trambileno: approvazione piano di lottizzazione e schema di convenzione
7	03/05/2007	Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007
8	03/05/2007	Sdemanializzazione p.fond. 4557 in C.C. Trambileno – frazione Moscheri
9	03/05/2007	Mozione per la qualità dell'Istruzione primaria a Trambileno
10	29/06/2007	Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2006
11	29/06/2007	Terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007
12	29/06/2007	Variante al P.R.G. Comunale per il Patto Territoriale delle Valli del Leno – Adozione
13	29/06/2007	Sdemanializzazione parte p.fond. 4580/4 in C.C. Trambileno – frazione Boccaldo
14	29/06/2007	Sdemanializzazione parte pp. ff. 4638 – 4639 – 4640/5 – 4641/1 – 4644/2 – 4640/4 in C.C. Trambileno – frazione Vanza
15	29/06/2007	Servizio Antincendi: approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2006 del corpo volontario dei vigili del fuoco di Trambileno

Si delibera, si determina, si concede

41

Deliberazioni della Giunta comunale

N.	Seduta dd.	Oggetto
23	22/02/2007	Prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 – aggiornamento capitoli
24	15/03/2007	Opere di urbanizzazione primaria consistenti nell'allargamento e posa di reti tecnologiche della strada comunale contraddistinta dalla p.f. 4530/1 su p. fond. 97/9 in C.C. Trambileno frazione di Porte: approvazione progetto e schema di convenzione
25	22/03/2007	Presa d'atto ed applicazione accordo di data 23.02.2004 relativo alla progressione orizzontale del personale dipendente
26	29/03/2007	Lavori di manutenzione stradale inerente la raccolta delle acque meteoriche e l'asfaltatura del tratto di strada comunale “Moscheri – Salette” – approvazione 1° variante
27	29/03/2007	Lavori in economia – approvazione interventi manutenzione straordinaria strade montane
28	29/03/2007	Richiesta estinzione del vincolo di uso civico su parte della p.f. 1549 in C.C. Trambileno

29	29/03/2007	Rete di fognatura fr. Porte – Dosso e Segà – rinnovo contratto per manutenzione ordinaria e assistenza tecnico-amministrativa anno 2007
30	29/03/2007	Affidamento dei servizi di pulizia degli edifici comunali, apertura e chiusura auditorium e trasporto provette
31	05/04/2007	Lavori di realizzazione strada comunale di collegamento frazioni Boccaldo – Pozza, I ^a variante progettuale III° lotto – approvazione progetto esecutivo
32	05/04/2007	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 – lavori di somma urgenza per la rimozione di massi pericolanti e la messa in sicurezza della strada di accesso al deposito acquedotto nei pressi di Forte Pozzacchio: approvazione perizia
33	05/04/2007	Concessione contributo per attività culturali al Movimento pensionati e anziani di Trambileno
34	19/04/2007	Approvazione verbale di chiusura esercizio finanziario 2006
35	19/04/2007	Progetti di utilità collettiva promossi da Enti Locali e dalle IPAB – interventi di politica del lavoro – Azione 10/2007: approvazione progetto
36	26/04/2007	Approvazione protocollo di intesa concernente la collaborazione tra Comune e Trentino Riscossione SpA per il miglioramento dell'attività di gestione e riscossione delle entrate proprie comunali
37	26/04/2007	Individuazione del Responsabile per la comunicazione, la raccolta e la pubblicazione dei dati di cui ai commi 587 e 735 della Legge 296/2006 – finanziaria 2007
38	17/05/2007	Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario – cap. 101800 spesa
39	17/05/2007	Accordo Provinciale stralcio relativo al biennio economico 2006/2007 del personale del comparto autonomie locali – modifica del C.C.P.L. 2002-2005 – area non dirigenziale: presa d'atto
40	17/05/2007	Accordo Provinciale relativo all'ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali: presa d'atto
41	17/05/2007	Lavori di realizzazione parcheggio pubblico in fr. Vanza – approvazione progetto esecutivo e provvedimenti conseguenti
42	17/05/2007	Lavori di realizzazione parcheggio pubblico in fr. Vanza: affidamento incarico per direzione lavori e stesura tipo di frazionamento
43	17/05/2007	Lavori di realizzazione strada comunale di collegamento frazioni Boccaldo – Pozza I ^a variante progettuale III° lotto – acquisizione realtà interessate dai lavori
44	17/05/2007	Lavori di realizzazione strada comunale di collegamento frazioni Boccaldo – Pozza I ^a variante progettuale III° lotto – atto di indirizzo per l'esecuzione dei lavori
45	17/05/2007	Lavori di realizzazione strada comunale di collegamento frazioni Boccaldo – Pozza I ^a variante progettuale III° lotto – affidamento incarico di direzione lavori, misura, contabilità e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione
46	17/05/2007	Opere di manutenzione straordinaria edificio p.ed. 569 in frazione Vanza – approvazione
47	17/05/2007	Conto Consuntivo esercizio finanziario 2006 – approvazione schema di rendiconto e relazione tecnica illustrativa
48	31/05/2007	Area attrezzata turistica polifunzionale per camper e parcheggio pubblico in frazione Giazzeria: affidamento incarico di progettazione coordinata definitiva ed esecutiva e coordinatore per la sicurezza in fase progettuale ex d.lgs. 494/96
49	31/05/2007	Approvazione del programma relativo ai piani giovanili di zona per l'anno 2007
50	31/05/2007	Convenzione per l'istituzione di una polizza fidejussoria provinciale a garanzia degli interventi effettuati da Telecom su beni di proprietà comunale sottoscritta dal Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa e Telecom Italia S.p.a: approvazione e relativa adesione
51	31/05/2007	Proroga affidamento incarico alla ditta Lunch Time della gestione del servizio mensa in favore dei dipendenti comunali interessati
52	31/05/2007	Lavori di consolidamento pareti rocciose fr. San Colombano: affidamento incarico stesura tipo di frazionamento
53	31/05/2007	Lavori in economia: opere di realizzazione tratto di marciapiede lungo la S.P. 50 di collegamento fra le frazioni di Lesi e Clocchi – approvazione variante progettuale

54	31/05/2007	Opere di arredo urbano e riqualificazione aree centri abitati di Moscheri–Boccaldo–Vanza e Porte: affidamento incarico di progettazione coordinata definitiva ed esecutiva e coordinatore per la sicurezza in fase progettuale ex d.lgs. 494/1996
55	07/06/2007	Lavori di sdoppiamento della rete di fognatura in fr. Toldo: affidamento incarico progettazione esecutiva
56	07/06/2007	Nomina della rag. Emanuela Prosser, in servizio presso il Servizio Sovracomunale Tributi e Tariffe, Responsabile dell'esercizio e della titolarità di ogni attività organizzativa e gestionale dell'Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) di cui all'art. 11 comma 4, del d.lgs. n. 504/1992 e s.m.
57	07/06/2007	Nomina della rag. EMANUELA PROSSER, in servizio presso il Servizio Sovracomunale Tributi e Tariffe, Responsabile dell'esercizio e della titolarità di ogni attività organizzativa e gestionale della Tassa R.S.U., di cui all'art. 74 del d.lgs. n. 507/1993 e ss.mm.

Elenco determinazioni

N.	Ufficio	Data	Oggetto
290	segreteria	29/12/2006	Liquidazione ai Consiglieri Comunali dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari tenutesi nel periodo dal 01.07.2006 al 29.12.2006
291	segreteria	29/12/2006	Liquidazione ai componenti la commissione edilizia comunale di gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute tenutesi nel periodo dal 01/07/2006 al 29/12/2006
292	segreteria	29/12/2006	Acquisto e posa corpi illuminanti per parco giochi frazione Moscheri – Liquidazione
293	ragioneria	29/12/2006	Affidamento del servizio di assistenza Software Gestione Protocollo – anno 2006 – Liquidazione
294	ragioneria	29/12/2006	Liquidazione Deagostini professionale abbonamento Leggi Italia
295	ragioneria	29/12/2006	Campo sportivo in frazione porte/dosso – liquidazione compenso per la manutenzione anno 2006
296	ragioneria	29/12/2006	Ricovero della sig.ra Comper Maria presso la casa di riposo “Opera Romani” di Nomi – Liquidazione retta secondo semestre 2006
297	ragioneria	29/12/2006	Affidamento servizi per predisposizione modello 770/2006 – liquidazione
298	ragioneria	29/12/2006	Affidamento della fornitura licenza d'uso software ge.di 2006 – liquidazione
299	ragioneria	29/12/2006	Fornitura software per la redazione della relazione previsionale e programmatica anno 2006 – liquidazione
300	ragioneria	29/12/2006	Manutenzione ordinaria strade comunali – fornitura sale, materiale inerte – liquidazione
301	ragioneria	29/12/2006	Servizi di connessione telematica alla rete telpat liquidazione traffico telefonico
302	ragioneria	29/12/2006	Notiziario Comunale “Voce Comune” – Liquidazione Rivista n. 33/2006 e n. 34/2006
303	ragioneria	29/12/2006	Realizzazione carte escursionistiche del territorio comprensoriale (Comuni di Terragnolo–Trambileno–Vallarsa): assunzione quote parti di spesa – liquidazione
304	ragioneria	29/12/2006	Fornitura software prodotti applicativi linea ascot/web modulo gestione opere – liquidazione
305	ragioneria	29/12/2006	Organizzazione spettacoli presso l'auditorium di Moscheri – liquidazione

N.	Ufficio	Data	Oggetto
306	ragioneria	29/12/2006	Acquisto arredo ex dispensario farmaceutico – impegno di spesa e liquidazione
307	ragioneria	29/12/2006	Edificio p.ed. 472 fr. Vanza – Fornitura cassette lettere – liquidazione
308	ragioneria	29/12/2006	XXVII ^a Edizione della Marcia sul Pasubio organizzata dall'Associazione Pro Loco – liquidazione
309	ragioneria	29/12/2006	Progetto sistema informativo comunale – liquidazione acconto
310	ragioneria	29/12/2006	Noleggio scavatore per aspirazione sabbia da pozzo acque bianche – liquidazione
311	ragioneria	29/12/2006	Manutenzione straordinaria strade comunali – realizzazione rete acque bianche e asfaltatura tratto di strada comunale Moscheri – Salette, – liquidazione incarico redazione perizia
312	ragioneria	29/12/2006	Lavori di manutenzione straordinaria edificio p.ed. 472 fr. Vanza impianto ascensore – liquidazione
313	ragioneria	29/12/2006	Realizzazione della rete wireless municipio – struttura ricreativo culturale – liquidazione
314	ragioneria	29/12/2006	Liquidazione al personale dipendente del lavoro straordinario per il periodo da gennaio 2006 a dicembre 2006; indennità chilometrica e di missione per il periodo da gennaio 2006 a dicembre 2006
315	ragioneria	29/12/2006	Rimborso spese di viaggio agli Assessori Comunali dal 01/01/2006 al 31/12/2006
316	ragioneria	29/12/2006	Liquidazione spese a calcolo
317	ragioneria	29/12/2006	Rimborso spese di viaggio al Sindaco e al Vice Sindaco effettuate dal 01/01/2006 al 31/12/2006
318	ragioneria	29/12/2006	Istituzione del servizio di pronta reperibilità – stagione invernale 2006/2007
319	ragioneria	29/12/2006	Incarico Direttore Responsabile per il notiziario “Voce Comune” – Anno 2006. – Liquidazione
320	ragioneria	29/12/2006	Incarico Direttore Responsabile per il notiziario “Voce Comune” – Contratto di collaborazione
321	ragioneria	29/12/2006	Consorzio di vigilanza boschiva fra i comuni di Vallarsa e Trambileno – liquidazione quota compartecipazione anno 2006
322	ragioneria	29/12/2006	Ripartizione e liquidazione dei proventi dei diritti di segreteria riscossi nell'anno 2006
1	segreteria	21/02/2007	Lavori di sistemazione ed adeguamento strada comunale Vanza – Pozzacchio – S.S. 46 del Pasubio – riduzione garanzia fidejussoria per anticipazione
2	ufficio tributi	21/02/2007	Liquidazione rimborso a Riscossione Uno S.p.A. di somme anticipate in favore del Comune per sgravi a contribuenti tassa R.S.U. nel periodo 1.11.2006 – 30.11.2006
3	ufficio tributi	21/02/2007	Rimborso per I.C.I. versata e non dovuta
4	segreteria	21/02/2007	Affidamento incarico studio idrogeologico per smaltimento acque meteoriche in frazione Pozza – impegno di spesa
5	segreteria	21/02/2007	Lavori di realizzazione parcheggio pubblico in fr. Vanza – assunzione mutuo di € 103.000,00= con il Consorzio B.I.M. Adige
6	segreteria	06/03/2007	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica – realizzazione illuminazione pubblica lungo il marciapiede tra le frazioni di Lesi e Clocchi: affidamento lavori ed impegno di spesa
7	segreteria	06/03/2007	Affidam. inc. variaz. Piano Casa materialmente diviso p.ed. 52: impegno di spesa
8	segreteria	06/03/2007	Acquisto prodotti applicativi per il sistema informativo comunale: impegno di spesa e provvedimenti conseguenti
9	segreteria	06/03/2007	Installazione nuovo sistema telefonico presso la sede municipale: impegno di spesa

N.	Ufficio	Data	Oggetto
10	segreteria	06/03/2007	Lavori di sistemazione ed adeguamento della strada comunale Vanza – Pozzacchio – S.S. 46 del Pasubio: approvazione 1° variante progettuale – provvedimenti conseguenti
11	segreteria	06/03/2007	Azione 10 anno 2006 – Approvazione relazione e rendicontazione finale
12	ragioneria	06/03/2007	Regolamento per erogazione contributi per interventi di restauro e risanamento facciate edifici esistenti – Finanziamento anno 2005 – Erogazione del contributo in conto capitale concesso a Chiesa Claudia
13	ragioneria	06/03/2007	Regolamento per erogazione contributi per interventi di restauro e risanamento facciate edifici esistenti – Finanziamento anno 2006 – Erogazione del contributo in conto capitale concesso a Cocco Maria Stella
14	ragioneria	06/03/2007	Regolamento per erogazione contributi per interventi di restauro e risanamento facciate edifici esistenti – Finanziamento anno 2006 – Erogazione del contributo in conto capitale concesso a Maule Carla
15	ragioneria	06/03/2007	Servizio di Tesoreria – Attivazione mandato informatico – ordinativo informatico con firma digitale – liquidazione
16	ragioneria	12/03/2007	Liquidazione compenso per servizio di pronta reperibilità stagione invernale 2006/2007
17	segreteria	30/03/2007	Affidamento servizi di pulizia degli edifici comunali, apertura e chiusura auditorium e trasporto provette
18	segreteria	30/03/2007	Lavori di messa in sicurezza acquedotto comunale Arlanch – Porte nei tratti fra le frazioni Sega e Valmorbina di Vallarsa – approvazione variante progettuale
19	segreteria	30/03/2007	Lavori di messa in sicurezza acquedotto comunale Arlanch – Porte nei tratti fra le frazioni Sega e Valmorbina di Vallarsa – liquidazione competenze tecniche per direzione lavori
20	segreteria	30/03/2007	Locazione locali adibiti ad ambulatorio medico in fr. Pozza: impegno di spesa
21	segreteria	30/03/2007	Lavori di consolidamento pareti rocciose fr. San Colombano: liquidazione competenze tecniche per perizia geologica
22	segreteria	30/03/2007	Discarica per inerti fr. Cà Bianca – rilievo e calcolo volume anno 2006: impegno di spesa
23	segreteria	30/03/2007	Acquisizione parte p.ed. 52 – pm 2: liquidazione competenze tecniche per perizia di stima
24	segreteria	02/04/2007	Accordo amministrativo tra il Comune di Nomi ed il Comune di Trambileno per l'attività di supplenza a scavalco della sede segretariale di Trambileno – liquidazione compensi primo trimestre 2007
25	segreteria	02/04/2007	Affidamento fornitura e messa a dimora di piante fiorite
26	segreteria	02/04/2007	Affidamento dei servizi di assistenza tecnico informatica prodotti applicativi ascot/Web – anno 2007
27	segreteria	02/04/2007	Convenzione con la Società Trentino Servizi S.p.A. di Rovereto per l'effettuazione dei controlli acqua potabile – anno 2007
28	segreteria	02/04/2007	Verniciatura palco Auditorium – impegno di spesa
29	ragioneria	02/04/2007	Liquidazione spese a calcolo
30	segreteria	02/04/2007	Lavori di manutenzione straordinaria strade montane: affidamento lavori
31	segreteria	02/04/2007	Affidamento servizio di manutenzione impianto antincendio Scuola Elementare di Moscheri – 2007/2009
32	segreteria	02/04/2007	Affidamento servizio di manutenzione e assistenza impianto di sollevamento Scuola Elementare di Moscheri – 2007/2011
33	segreteria	02/04/2007	Lavori di sistemazione ed adeguamento della strada comunale Vanza – Pozzacchio – S.S. 46 del Pasubio: aggiornamento competenze tecniche

N.	Ufficio	Data	Oggetto
34	segreteria	06/04/2007	Lavori di realizzazione strada comunale di collegamento frazioni Boccaldo – Pozza I ^a variante progettuale III° lotto – assunzione mutuo di € 125.000,00= con il Consorzio B.I.M. Adige
35	segreteria	12/04/2007	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 – lavori di somma urgenza per la rimozione di massi pericolanti e la messa in sicurezza della strada di accesso al deposito acquedotto nei pressi di forte Pozzacchio: impegno di spesa
36	segreteria	12/04/2007	Rete di fognatura frazioni Porte, Dosso e Sega – manutenzione ordinaria e assistenza tecnico amministrativa anno 2007: impegno di spesa
37	segreteria	12/04/2007	Rete di fognatura frazioni Porte, Dosso e Sega: liquidazione manutenzione ordinaria e assistenza tecnico amministrativa anno 2006
38	segreteria	12/04/2007	Lavori di manutenzione stradale inerente la raccolta delle acque meteoriche e l'asfaltatura del tratto di strada comunale “Moscheri – Salette” – approvazione 1° variante: provvedimenti conseguenti
39	segreteria	12/04/2007	Lavori in economia – opere di somma urgenza lungo la strada tra le frazioni di Pozza e Giazzeria: approvazione conto finale lavori
40	segreteria	12/04/2007	Lavori in economia – opere di somma urgenza lungo la strada tra le frazioni di Pozza e Giazzeria: liquidazione competenze tecniche per progettazione e direzione lavori
41	segreteria	12/04/2007	Lavori in economia – opere di somma urgenza lungo la strada tra le frazioni di Pozza e Giazzeria: approvazione riepilogo della spesa complessivamente sostenuta
42	ragioneria	20/04/2007	Liquidazione spese a calcolo
43	segreteria	20/04/2007	Organizzazione spettacolo per le Scuole Materna ed Elementare presso l'auditorium di Moscheri
44	ragioneria	20/04/2007	Lavori di potatura e piantumazione – liquidazione
45	ragioneria	20/04/2007	Liquidazione quota associativa APT Rovereto e Vallagarina anno 2007
46	ragioneria	20/04/2007	Azienda per il turismo Rovereto – Vallagarina – quota di partecipazione progetto attività 2007 – impegno di spesa e liquidazione
47	ragioneria	02/05/2007	Concessione contributo straordinario per attività culturali al Movimento Pensionati e Anziani di Trambileno – Impegno di spesa
48	ragioneria	02/05/2007	Lavori di rifacimento reti idriche nelle frazioni di Pozza, Boccaldo, Pozzacchio, Moscheri e Lesi – liquidazione incarico progettazione preliminare
49	ragioneria	02/05/2007	Rideterminazione dell' assegno per il nucleo familiare – periodo dall'1.01.2007 al 30.06.2007 – Marsilli Angelo
50	segreteria	04/05/2007	Azione 10/2007 Interventi di sostegno per l'occupazione temporanea in lavori socialmente utili – affidamento lavori
51	segreteria	04/05/2007	Lavori di costruzione della rete fognaria in fr. Vanza – approvazione riepilogo della spesa complessivamente sostenuta
52	ragioneria	04/05/2007	Rendiconto della gestione dell'esercizio 2006: parificazione dei dati della gestione di cassa del tesoriere comunale con le scritture contabili del Comune di Trambileno
53	ragioneria	04/05/2007	Conto consuntivo 2006 – riaccertamento residui attivi e passivi
54	segreteria	16/05/2007	Lavori di realizzazione strada comunale di collegamento frazioni Boccaldo – Pozza I ^a variante progettuale III° lotto – impegno di spesa
55	segreteria	18/05/2007	Lavori di realizzazione parcheggio pubblico in fr. Vanza: determinazione modalità di affidamento lavori e provvedimenti conseguenti
56	segreteria	23/05/2007	Opere di urbanizzazione primaria per l'allargamento di un tratto della strada comunale p.f. 4530/1 – svincolo cauzione

Elenco delle concessioni e autorizzazioni edilizie

N.	Titolare della concessione	Località	Oggetto
2476	Associazione Pescatori Dilettanti Vallalagarina	Loc S.Colombano	Sistemazione area adibita ad incubatoio trota marmorata
2477	Marisa Fiorindo	Loc. Campe'	Sanatoria per demolizione e ricostruzione delle murature perimetrali in pierame a secco del baito di montagna
2478	Bisoffi Sandro	Fr. Pozza	Ristrutturazione con ampliamento dell'edificio di civile abitazione
2478	Bisoffi Fabiano	Fr. Pozza	Ristrutturazione con ampliamento dell'edificio di civile abitazione
2478	Trentini Fabiano	Fr. Pozza	Ristrutturazione con ampliamento dell'edificio di civile abitazione
2479	Gasparini Cristian	Fr. Porte	Costruzione edificio di civile abitazione
2480	Speri Luigina Marcella	Fr. Vanza	Ristrutturazione edificio rurale in variante alla conc. ed. n.2426 dd. 30.06.2005 relativa alla ristrutturazione dell'edificio adiacente
2481	Leno iniziative a mezzo Lorenzi Renzo amministratore unico	Fr. Boccaldo	Costruzione edificio di civile abitazione
2482	Marcolini Alessandro	Fr. Boccaldo	Ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso da soffitta ad abitazione dell'unità immobiliare al terzo piano dell'edificio di civile abitazione

Elenco denunce inizio attività

N.	Nominativo	Località	Oggetto
143	Bisoffi Renato	Vanza	Opere di manutenzione straordinaria dell'edificio di civ. ab.
144	Poier Giovanni	Spino	Bonifica agraria con recupero a vigneto
145	Patoner Franco	Clocchi	Completamento lavori relativi alla ristrutturazione dell'edificio di civile abitazione
146	Scottini Remo	Boccaldo	Installazione pannelli solari
147	Maule Gino	Pozzacchio	Costruzione tratto di muro e posa rete metallica plastificata
148	Comper Cristian Comper Graziano Comper Elisa	Vanza	Completamento lavori previsti nella conc. ed. n.2276/'03 e successiva variante n.2337/'04 per la ristrutturazione dell'edificio di civ.ab.
149	Pedrazzi Giovanni	Lesi	Installazione tenda parasole sulla facciata sud dell'edificio di civile ab.
150	Pastore Tiziana Pastore Roberto Lorenzi Bruna	Ca' Bianca	Demolizione e ricostruzione tratto di muratura e posa recinzione metallica

N.	Nominativo	Località	Oggetto
151	Rigo Giuseppe Rigo Maria Stella	Pozzacchio	Ristrutturazione dell'edificio di civ.ab. con completamento lavori previsti nelle autorizzazioni edilizie n. 2025 dd. 14.11.2000 e 2285 dd. 03.09.2003
152	Trentini Andrea Scottini Cristina Scottini Stefano	Clocchi	Tinteggiatura dell'edificio di civile abitazione
153	Scottini Alessandro Scottini Francesca Scottini Laura	Toldo	Opere esterne di manutenzione straordinaria
154	Pedrazzi Giovanni	Lesi	Costruzione di una vasca per la raccolta di acqua pluviale
155	Less Rino Less Maria Peterlini Roberta	Lesi	Posa tende da sole sui poggiali primo, secondo piano e sottotetto sul prospetto ovest della casa di civ.ab.
156	Bisoffi Italo	Vanza	Tinteggiatura edificio di civ.ab.
157	Bresciani Angelo Sannicolò Mara	Lesi	Installazione tende da sole al secondo piano fronte ovest dell'edificio di civ.ab.
158	Fogolari Franco	Vanza	Installazione pannelli solari sulla falda sud dell'edificio di civ. ab.
159	Trentini Francesco Trentini Umberto	Pozza	Sistemazioni esterne e realizzazione nuovo bagno nel fabbricato destinato a ricovero ovini con fienile
160	Cattoi Diego	Dosso	Installazione tenda da sole al piano terra prospetto est dell'edificio di civ.ab.
161	Giacomelli Davide Giacomelli Patrizio	Moscheri	Variante in corso d'opera alla conc. ed. n.2392 dd. 14.01.2005 relativa alla costruzione di un edificio di civ. ab. con tipologia a schiera bifamiliare
162	Tomasi Giovanni	Pian del Levro	Installazione di pannelli solari su struttura a terra al servizio dell'edificio "Piccolo Monastero"
163	Trentini Aldo	Pozza	Realizzazione cantina interrata e sostituzione serramenti esterni al secondo piano dell'edificio di civ.ab.
164	Marcolini Marino	Boccaldo	Realizzazione di un accesso carraio e pedonale alla casa di civ.ab.
165	Rigo Nicola Rigo Stefano Marisa Maria	Pozzacchio	Installazione tenda da sole al primo piano prospetto ovest dell'edificio di civ.ab.
166	Scottini Remo	Boccaldo	1ª variante alla conc.ed. n.2463 dd. 27/10/2006 relativa alla realizzazione di strutture a supporto dell'attività zootecnica
167	Bisoffi Rosanna Osti Pierino	Vanza	Manutenzione straordinaria per ripristino apertura esterna sul prospetto Nord Est dell'edificio di civ.ab.
168	Bisoffi Rosanna Osti Pierino	Vanza	1ª variante in corso d'opera all'autorizzazione edilizia n.2378 dd. 15.10.2004 relativa al rifacimento del tetto e del poggiale dell'edificio di civ.ab.
170	Bisoffi Germano	Ca' Bianca	Installazione deposito GPL interrato da l 3000
171	Lorenzi Raffaele Lorenzi Lino	Moscheri	Installazione tende da sole al piano terra e primo fronte ovest dell'edificio di civ.ab.
172	Bisoffi Ivana Bisoffi Barbara Bisoffi Luca	Lesi	Sostituzione bruciatore funzionante a gasolio nell'edificio di civ.ab.

ORARI AL PUBBLICO DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

SINDACO STEFANO BISOFFI

Bilancio, Finanze, Affari generali, Personale, Sanità, Istruzione, Patrimonio, Pianificazione urbanistica, Patto territoriale Valli del Leno
LUNEDÌ e MERCOLEDÌ dalle 17.00 alle 18.00

VICESINDACO RENATO BISOFFI

Lavori pubblici, Edilizia con presidenza della Commissione edilizia comunale, Turismo, Progetto speciale di valorizzazione del Forte Pozzacchio
MERCOLEDÌ dalle 16.00 alle 17.00

ASSESSORE CHIARA COMPER

Attività culturali, Sport, Politiche giovanili
GIOVEDÌ dalle 18.00 alle 19.00

ASSESSORE DARIO PEDERZOLLI

Politiche sociali e associazionismo, Assistenza, Progetto speciale anziani, Commercio, Industria, Artigianato, Trasporti, Protezione civile
GIOVEDÌ dalle 8.30 alle 9.30

ASSESSORE BRUNO GOLIN

Servizi, Cantiere comunale, Opere pubbliche minori, Politiche ambientali e igiene urbana, Lavori socialmente utili, Agricoltura e foreste
GIOVEDÌ dalle 8.30 alle 9.30

Gli Amministratori sono disponibili anche in orari diversi previo appuntamento con il Segretario comunale o con i dipendenti.

ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI

UFFICIO ANAGRAFE, RAGIONERIA, SEGRETERIA e RAGIONERIA

LUNEDÌ, MARTEDÌ mattino dalle 9.00 alle 12.00
MERCOLEDÌ e VENERDÌ

GIOVEDÌ dalle 9.00 alle 18.00

UFFICIO TECNICO

LUNEDÌ e MARTEDÌ mattino dalle 9.00 alle 12.00
GIOVEDÌ dalle 9.00 alle 18.00

BIBLIOTECA

LUNEDÌ dalle 14.30 alle 16.15
MARTEDÌ mattino dalle 9.30 alle 12.00
pomeriggio dalle 14.30 alle 16.15
GIOVEDÌ dalle 14.30 alle 17.45

ORARIO DISCARICA INERTI ALLA CÀ BIANCA

VENERDÌ dalle 8.30 alle 12.30 previo accordo con l'Ufficio Tecnico

UFFICIO SOVRACOMUNALE DEI TRIBUTI

Rag. Emanuela Prosser 0464 916200

La rag. Emanuela Prosser è presente in Municipio ogni primo mercoledì del mese in orario d'ufficio a disposizione della popolazione.

NUMERI UTILI

Municipio Trambileno	0464 868028
Sportello Patto Territoriale	0464 868044
Vigili Urbani	0464 452110
Corpo Vigili del fuoco e volontari	0464 868344
Scuola materna	0464 868074
Scuola elementare	0464 868200
Parrocchia di Moscheri	0464 868000
Parrocchia di S. Maria	0464 421094
Ufficio postale	0464 868022
Ambulatorio medico Moscheri	0464 868383

